



Mission Bambini

Annual Report 2018



Aiutare davvero, ogni giorno



Insieme per dare a tanti bambini un futuro migliore

In certi contesti, nei Paesi più poveri ma sempre più spesso anche in Italia, **a molti bambini sono di fatto negate le condizioni di una vita dignitosa**: il cibo, le cure, l'accoglienza, la possibilità di vivere in un ambiente familiare sereno e di frequentare la scuola. Mission Bambini è nata proprio con questo obiettivo: dare ai bambini l'opportunità e la speranza di una vita degna di una persona.

“Dare l'opportunità” per noi significa mettere i bambini nelle condizioni di migliorare la loro vita: ma questo può accadere solo con la loro volontà e il loro impegno. **Sono i bambini i protagonisti del cambiamento.** A questo proposito non posso fare a meno di pensare a Lino: nato in Bangladesh in una famiglia Dalit, ovvero “fuori casta”, a scuola non poteva sedersi al banco come gli altri, ma doveva stare a terra. Lui, bambino, chiedeva il perché ai genitori, che gli rispondevano: non possiamo fare niente, questo è il nostro destino.

Ebbene, quel destino Lino lo ha cambiato, anche grazie a qualcuno che gli ha dato l'opportunità di studiare. E lo ha cambiato non solo per sé: oggi Lino è Presidente di una Ong sostenuta da Mission Bambini - e in questa veste è venuto a trovarci nel 2018 - che negli anni ha dato a migliaia di bambini Dalit la possibilità di studiare.

Le cose si possono cambiare, insieme. Lavorando in partnership con le altre organizzazioni che si occupano di infanzia, possiamo ottenere un maggiore impatto sulla vita dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie. È quello che abbiamo fatto in particolare con il progetto “Nove+”, mettendo in rete enti, associazioni e scuole del municipio 9 di Milano per contrastare emarginazione sociale e dispersione scolastica. È quello che stiamo facendo con il progetto “Servizi 0-6: passaporto per il futuro”, coinvolgendo nidi e scuole dell'infanzia in 8 regioni d'Italia per offrire opportunità educative di qualità a 1.500 bambini di famiglie in difficoltà. Entrambi i progetti sono sostenuti da importanti organizzazioni, che hanno scelto Mission Bambini come capofila di una rete di organizzazioni non profit: “Nove+” sostenuto da Fondazione Cariplo, “Servizi 0-6” sostenuto dall'impresa sociale Con i Bambini. Per noi una responsabilità importante, ma anche un motivo di orgoglio.

Anche all'estero Mission Bambini lavora insieme: penso in particolare al nostro Programma “Cuore di bimbi”, dove la formazione ha un'importanza cruciale. Durante le missioni operative, i nostri medici volontari fanno formazione ai colleghi locali, in sala operatoria e in aula. Il nostro obiettivo infatti è rendere con il tempo autonomi nel trattamento delle cardiopatie infantili i Paesi dove interveniamo: per questo lavoriamo in stretta partnership con gli ospedali locali.

E lavorare in partnership, infine, caratterizza anche **le collaborazioni con le Aziende e le Fondazioni** che decidono di sostenere la Fondazione perché apprezzano il nostro approccio: **progettare insieme**, sperimentare nuovi modelli, condividere esperienze e competenze. Grazie a tutti voi, donatori di Mission Bambini, per il vostro aiuto. **Continuiamo insieme** a creare le condizioni perché tanti bambini possano vivere un presente e un futuro migliori.

Goffredo Modena

Presidente e Fondatore



Nido "Il giardino dai mille colori", Scampia, Napoli.

INDICE

IL GRUPPO MISSION BAMBINI

Identità e valori del Gruppo	4
Modello operativo	6
Impatto sociale	7
Mission Bambini Switzerland	10
Paesi di intervento e Risultati 2018	12

PROGETTI IN ITALIA

Cosa facciamo in Italia	14
Educazione 0-6 anni	16
Educazione e Lavoro	18
Emergenze	20

PROGETTI ALL'ESTERO

Cosa facciamo nel mondo	22
Salute	24
Educazione	28

RACCOLTA FONDI

Provenienza e impiego dei fondi	30
Donazioni da privati e Comunicazione	32
Lasciti Testamentari	36
Partnership con aziende	38
Partnership con fondazioni	40

VOLONTARIATO

Volontari per i bambini	42
-------------------------	----

BILANCIO CONSOLIDATO

Stato patrimoniale	45
Rendiconto gestionale	46

PARTNER PRINCIPALI 2018

Coordinamento editoriale: Alex Gusella

Impaginazione: Michele Morganti

Infografica: Francesco Poroli

In copertina: missione del Programma “Cuore di bimbi” in Myanmar, novembre 2018 (foto di Simone Durante)

Gruppo di lavoro: Goffredo Modena (Presidente), Sara Modena (Direttore Generale), Alberto Barengi, Claudio Bergna Tornelli, Margherita Castellani, Micol Corbellini, Irma Fasani, Paola Ferrari, Chiara Parisi

Il Bilancio d'esercizio consolidato del Gruppo Mission Bambini chiuso al 31/12/2018 pubblicato con Nota integrativa e Relazione sulla missione sul sito internet www.missionbambini.org è **certificato dalla società Deloitte & Touche S.p.A.**

I dati riportati nel presente Annual Report sono relativi alle attività dell'intero Gruppo Mission Bambini, salvo dove diversamente indicato.

Finito di stampare: Giugno 2019

Identità e valori del Gruppo

Aiutare davvero, ogni giorno, i bambini in difficoltà

Mission

La Fondazione Mission Bambini è nata **in Italia nel 2000** per “aiutare e sostenere i bambini poveri, ammalati, senza istruzione o che hanno subito violenze fisiche o morali, dando loro l’opportunità e la speranza di una vita degna di una persona”. I bambini sono da sempre i protagonisti del nostro aiuto e il nostro compito è quello di accompagnarli verso il loro futuro: vogliamo essere la loro buona stella.

Mission Bambini è un’**organizzazione senza scopo di lucro laica ed indipendente**, riconosciuta come ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale). Opera senza alcuna discriminazione di cultura, etnia o religione e nel rispetto dei diritti dei bambini. Nel perseguire la propria missione si ispira ai valori di Libertà, Giustizia, Verità, Rispetto degli altri, Solidarietà. A inizio 2015 la Fondazione italiana ha dato vita a Mission Bambini Switzerland e a Friends of Mission Bambini fund negli USA.

Sono tre gli ambiti di intervento prioritari. In Italia **Educazione 0-6 anni**, per migliorare l’offerta di servizi alla prima infanzia. All’estero: **Salute**, per salvare la vita ai bimbi cardiopatici; **Educazione**, per garantire l’accesso all’istruzione. La Fondazione sostiene inoltre progetti contro l’abbandono scolastico e per l’inserimento lavorativo dei giovani NEET in Italia.

In 19 anni di attività Mission Bambini ha sostenuto oltre 1.400.000 bambini attraverso più di 1.600 progetti di aiuto in 75 Paesi del mondo.

Fondatore e Presidente

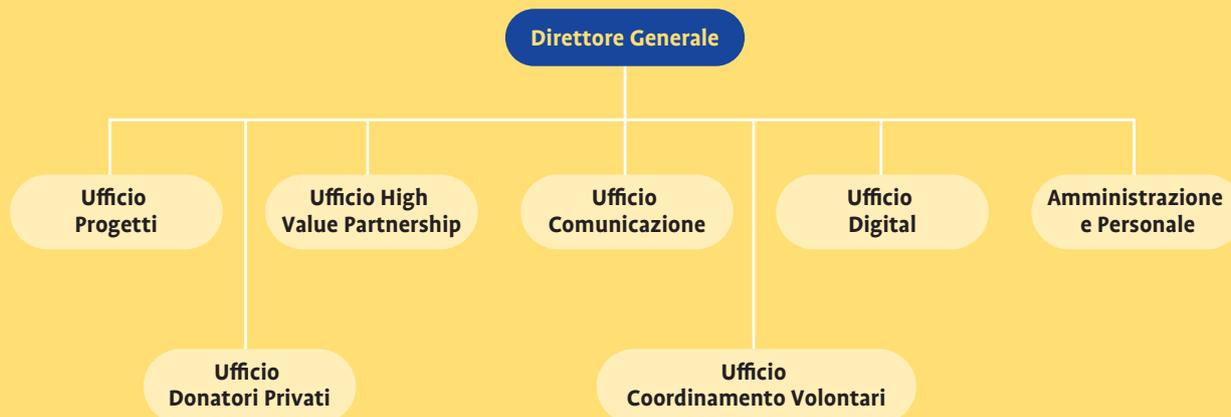
Fondatore e Presidente della Fondazione Mission Bambini e di Mission Bambini Switzerland è l’**Ingegnere Goffredo Modena**, nato a Bologna nel 1938.

Dopo la laurea in Ingegneria Elettronica, inizia una carriera nel settore delle telecomunicazioni che lo porterà ad assumere ruoli di sempre maggiore responsabilità.

All’età di 43 anni da dirigente diventa imprenditore e in qualità di azionista di controllo conduce la sua azienda al successo: il fatturato cresce da 0,5 a 130 milioni di euro e il personale da 30 a 350 dipendenti. All’età di 59 anni decide di vendere la sua società ad una compagnia americana e inizia così una nuova fase di vita, desiderando **dedicare tempo, energie e competenze agli altri**, in particolare ai bambini meno fortunati.

Nel 2000, a 62 anni, in accordo con la moglie e i figli, l’Ing. Modena decide di creare a Milano la Fondazione “aiutare i bambini”, che a inizio 2015 ha assunto il nome di Fondazione Mission Bambini.

Struttura operativa



Organi istituzionali e staff

La Fondazione Mission Bambini si avvale dei seguenti organi istituzionali ai fini dell'attività di governo: Presidente, Consiglio di Amministrazione (CdA), Comitato Tecnico, Collegio dei Revisori.

Il **Presidente** ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, di cui esegue le delibere, esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta. Al Presidente competono, nei casi di inderogabile necessità ed urgenza, gli atti di straordinaria amministrazione che devono essere sottoposti a ratifica da parte del CdA entro 90 giorni.

Il **Consiglio di Amministrazione** delibera in merito alla strategia, ai piani di breve/medio termine, al Bilancio preventivo/consuntivo e in merito alla destinazione dei fondi ai progetti di aiuto ai bambini proposti dal Comitato Tecnico. Nomina i Consiglieri e i membri del Comitato Tecnico. Fanno parte del CdA, oltre al Presidente: Maria Paola Villa, Sara Modena, Elisabetta Modena, Ottavio Crivaro, Giuseppe Marsi e Roberto Bercè.

Il **Comitato Tecnico** ha il compito di proporre al CdA i progetti di aiuto ai bambini da finanziare e/o gestire. Per la valutazione e la selezione dei progetti il Comitato Tecnico si avvale di criteri e metodi approvati dal CdA. È composto dai diversi desk dell'Ufficio Progetti, dal Presidente, da alcuni membri del CdA e da esponenti della società civile.

Il **Collegio dei Revisori** verifica la regolare tenuta della contabilità e dei relativi libri ed elabora la relazione di accompagnamento ai Bilanci consuntivi. Fanno parte del Collegio dei Revisori: Daniela Colicchia (Presidente); Andrea Baudo e Tamara Gugnoni (Revisori Effettivi); Andrea Visconti e Valentina Nobile (Revisori Supplementi).

Nel 2018 Mission Bambini ha istituito il **Comitato d'Onore**, con il compito di assistere il CdA nelle attività di networking con il mondo economico-impresitoriale, accademico e della filantropia nazionale e internazionale per favorire le attività istituzionali della Fondazione. L'ingresso nel Comitato d'Onore avviene su invito del Presidente. Fanno parte del Comitato d'Onore: Baldassarre Agnelli, Giulio Artom, Giovanni Battista Benvenuto, Chiara Buttè, Dario Giambelli, Stefano Marianeschi, Bruno Mazzetta, Manuela Mezzetti, Maria Laura Risolo, Lucio Tabini.

Lo **staff** è composto da 30 dipendenti, organizzati per funzioni. I responsabili dei singoli uffici rispondono in linea diretta al Direttore Generale, ruolo ricoperto a partire da settembre 2018 da Sara Modena. La Fondazione conta inoltre su una rete nazionale di 300 volontari, che fanno riferimento a 11 coordinatori provinciali, sempre volontari.

Mission Bambini in breve



19
anni
di attività



1,4
milioni
di bambini aiutati



1.600
progetti
sostenuti



75
Paesi
di intervento

Modello operativo: dal progetto alla partnership

La Fondazione Mission Bambini è radicata sui territori in cui interviene, grazie alla collaborazione pluriennale con organizzazioni partner che garantiscono interventi di forte impatto sociale

Mission Bambini interviene in Italia e nel mondo con **partner locali, assieme ai quali co-progetta interventi** in campo educativo e sanitario, a favore di bambini e giovani in situazione di svantaggio. I partner sono selezionati attraverso un sistema di valutazione che tiene conto dell'esperienza e della capacità del partner di generare un impatto significativo sul benessere dei beneficiari diretti (bambini e giovani) ed indiretti (famiglie e comunità di riferimento), apportando quindi un reale miglioramento alle loro condizioni di vita. A partire dalla **definizione di un progetto con obiettivi specifici**, la Fondazione attiva la ricerca di fondi per sostenerne l'avvio.

La Fondazione stipula con il partner un accordo inizialmente di breve durata, al fine di verificare l'effettiva competenza del partner e monitorare i risultati ottenuti grazie al progetto. Di norma la collaborazione prosegue trasformandosi in una **partnership pluriennale**, che spesso prevede anche un accompagnamento rivolto al partner tramite un'**attività di capacity building** per migliorarne le capacità gestionali.

Questo approccio ha favorito negli anni la creazione di una **rete nazionale ed internazionale di partner**

con i quali Mission Bambini progetta e coordina interventi di durata pluriennale e con un elevato numero di partner coinvolti, da cui conseguono **un forte radicamento territoriale e un forte impatto sociale**. Inoltre grazie a queste caratteristiche (durata pluriennale, elevato numero di partner coinvolti), per la realizzazione dei suoi interventi Mission Bambini è spesso in grado di accedere a importanti linee di finanziamento di fondazioni ed altri finanziatori istituzionali.

Dopo oltre 1.600 interventi sostenuti in 75 Paesi, Mission Bambini ha maturato un'esperienza di grande importanza: la messa in rete di buone pratiche, lo scambio di esperienze, la contaminazione tra soluzioni diverse a problemi simili rappresentano un **valore aggiunto straordinario**. Mission Bambini si propone come aggregatore di risorse e moltiplicatore d'impatto a soggetti puramente erogatori che possono in questo modo vedere raggiunti e superati i propri obiettivi, apportando fondi su specifici interventi insieme a Mission Bambini e beneficiando del lavoro di monitoraggio e valutazione svolto dall'Ufficio Progetti e dal Comitato Tecnico.

Centro Prima Infanzia "Arcobaleno", Milano.



Impatto sociale: valutare i risultati

La Fondazione Mission Bambini ha scelto la Teoria del Cambiamento come metodologia per definire i risultati attesi dei progetti e la pianificazione strategica nei diversi ambiti di intervento

Con la definizione del Piano Triennale 2018-2020, la Fondazione Mission Bambini ha avviato un **sistema di valutazione dei risultati** dei propri programmi, con l'obiettivo di misurare l'impatto sociale generato sui territori in cui interviene. Oggi infatti è sempre più marcata la necessità di osservare i benefici generati nel medio-lungo termine dalle azioni di progetti specifici, al fine di **valorizzare il più possibile l'investimento di risorse** e di pianificare la strategia di intervento sulla base di risultati attendibili.

Mission Bambini ha scelto la **Teoria del Cambiamento** (in inglese TOC Theory of Change) come metodologia per definire con maggior efficacia i risultati attesi dei progetti e la pianificazione strategica nei diversi ambiti di intervento. Utilizzare la Teoria del Cambiamento prevede infatti che venga identificato, in uno specifico ambito, il cambiamento atteso dalla realizzazione di un progetto e che vengano definiti "a ritroso" gli *outcome*, gli *output* e le attività necessarie per il suo raggiungimento. È uno strumento di indagine che definisce il percorso necessario per arrivare dall'identificazione di un bisogno/problema al superamento dello stesso ottenendo un forte impatto sociale nella vita dei bambini e delle loro famiglie. La definizione chiara del percorso fa emergere tutte le precondizioni necessarie affinché si generi il cambiamento e favorisce il monitoraggio in itinere delle azioni di progetto.

Nel corso del 2018, con la consulenza di Fondazione Lang Italia, **Mission Bambini ha realizzato la propria Teoria del Cambiamento su due suoi progetti:**

- **Programma "Cuore di bimbi"**, che mira a ridurre la mortalità di minori affetti da malattie cardiache congenite o acquisite, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione. I principali Paesi di intervento del progetto sono: Cambogia, Myanmar, Uganda, Zambia e Zimbabwe;
- **Programma "#WeNEETaFuture"**, che prevede interventi di prevenzione e contrasto del fenomeno NEET (*Not in Employment, Education or Training*) re-

lativo ai giovani che non sono impegnati nel lavoro, né nello studio, né nella formazione, con un focus dell'indagine sugli interventi realizzati da Mission Bambini nella città di Milano.

Il lavoro, per ciascuno dei due ambiti di intervento, è stato realizzato in più fasi:

- **fase 1:** un **Kick off Meeting**, che ha previsto la definizione del cambiamento desiderato nel medio-lungo termine e l'analisi SWOT (analisi di punti di forza/debolezza e di opportunità/minacce). Questo primo incontro era limitato ai referenti interni di Mission Bambini;
- **fase 2:** due **Workshop** per ciascun Programma, in parte allargati ai partner ed agli stakeholder esterni coinvolti. I Workshop hanno previsto vari aspetti: la condivisione del cambiamento atteso e dell'analisi SWOT con gli stakeholder; la definizione chiara dell'impatto, dei risultati attesi (*outcome*), delle attività (*output*); la quantificazione delle risorse necessarie per la realizzazione dei progetti (*input*). I soggetti esterni coinvolti nei workshop del Programma "Cuore di bimbi" sono stati i medici e il personale sanitario che partecipano come volontari alle missioni operatorie all'estero, i referenti e il personale degli ospedali locali nei Paesi di intervento ed un gruppo di beneficiari. In particolare uno dei due workshop si è svolto presso l'ospedale "University Teaching Hospital" di Lusaka in Zambia, come caso di studio specifico. Per il Programma "#WeNEETaFuture" gli stakeholder coinvolti sono state le organizzazioni non profit partner, scuole secondarie, finanziatori esterni, enti di formazione ed istituzioni come il Comune di Milano;
- **fase 3:** la produzione di un **Report finale** contenente la Teoria del Cambiamento dei progetti e il *logical framework* necessario per la loro realizzazione.

Nelle pagine seguenti sono illustrate le Teorie del Cambiamento dei Programmi oggetto di indagine: "Cuore di bimbi" e "#WeNEETaFuture".

Teoria del Cambiamento del Programma “Cuore di bimbi”

La Teoria del Cambiamento (*TOC Theory of Change*) applicata al Programma “Cuore di bimbi” per prima cosa ha permesso a Mission Bambini di definire con maggiore chiarezza il cambiamento atteso dalla realizzazione del Programma. Il cambiamento atteso è quello di una **riduzione della mortalità nei Paesi in via di sviluppo di minori affetti da malattie cardiache congenite o acquisite**, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione.

A ritroso sono quindi stati definiti i principali *outcome* del Programma, ovvero i cambiamenti intermedi attraverso i quali si arriva a produrre il cambiamento a lungo termine, anche grazie alla collaborazione con gli altri *stakeholder* (in particolare le istituzioni locali: ospedali, ministeri, università). Per ridurre la mortalità di minori cardiopatici nei Paesi in via di sviluppo, Mission Bambini opera su tre aree. Oltre a **fornire interventi cardiocirurgici salvavita**, la Fondazione è impegnata nell'**accrescere la capacità degli ospedali locali** di gestire in autonomia le fasi di diagnosi, intervento e follow-up (cure post-operatorie). La terza area è quella della **prevenzione**, che può evitare in bambini nati sani l'insorgenza o l'aggravarsi di una cardiopatia in seguito a infezioni non curate.

Il terzo livello di indagine della Teoria del Cambiamento relativo agli *output*, ha portato a definire **tutte le attività da intraprendere per conseguire i risultati desiderati**, come ad esempio le missioni operatorie all'estero oppure i viaggi dei bambini dal loro Paese all'Italia o alla Romania. I successivi livelli di indagine, utili per individuare tutte le condizioni necessarie per dare efficacia alle attività definite, hanno portato Mission Bambini ad introdurre alcune novità nella gestione del Programma “Cuore di bimbi”. Come ad esempio la definizione di un **Protocollo messo a punto dalla Fondazione** per medici e personale sanitario volontario, che ne chiarisce ruolo e responsabilità e illustra le norme di condotta a cui attenersi durante le missioni operatorie all'estero.

Infine, anche l'applicazione della Teoria del Cambiamento ha confermato a Mission Bambini che per dare maggiore efficacia alla formazione - oltre a quella che ricevono in sala operatoria o in aula da medici e personale sanitario volontario della Fondazione - è importante offrire al personale sanitario degli ospedali locali la possibilità di frequentare **in loco percorsi formativi di alta specializzazione**, da sviluppare in collaborazione con le istituzioni universitarie dei Paesi di intervento.

CAMBIAMENTO ATTESO

Riduzione della mortalità nei Paesi in via di sviluppo di minori affetti da malattie cardiache congenite o acquisite, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione.

OUTCOME



Interventi salvavita:
i minori affetti da cardiopatia ricevono interventi cardiocirurgici salvavita



Capacity building e Formazione: gli ospedali locali sono autonomi e realizzano efficacemente diagnosi, interventi e follow-up su minori affetti da cardiopatia



Prevenzione:
l'insorgenza o l'aggravarsi di cardiopatie acquisite è evitata nei bambini entro i 10 anni di età

Teoria del Cambiamento del Programma “#WeNEETaFuture”

Anche per “#WeNEETaFuture”, l’applicazione della Teoria del Cambiamento per prima cosa ha permesso a Mission Bambini di arrivare ad una definizione più precisa dell’obiettivo generale del Programma, che è quello di **prevenire e contrastare la diffusione del fenomeno dei NEET** (*Not in Employment, Education or Training*) nei ragazzi tra i 14 e i 24 anni, rendendoli persone consapevoli delle proprie risorse interne e trasformandoli in soggetti attivi nel progettare la propria vita.

Le aree di intervento su cui agire per prevenire e contrastare il fenomeno - molto diffuso in Italia - di giovani che non sono impegnati né nello studio né nel lavoro, sono principalmente due. Da un lato **l’Educazione**, per aumentare il livello di istruzione nei giovani della fascia d’età tra i 14 e i 21 anni e ridurre il tasso di abbandono scolastico. Dall’altro **l’Occupazione**, per aumentare il numero di giovani occupati nel mondo del lavoro, nella fascia d’età più alta dai 16 fino ai 24 anni. In entrambi i casi, un *outcome* importante - ovvero un importante cambiamento intermedio - è quello di **migliorare il benessere psicologico dei giovani coinvolti**. Sia nei casi di abbandono dei percorsi scolastici che in quelli di mancato inserimento nel mondo lavorati-

vo, le ripercussioni psicologiche sulla vita di ragazze e ragazze sono infatti fortemente negative.

Sempre a livello di *outcome*, la Teoria del Cambiamento ha permesso a Mission Bambini di attribuire la giusta importanza a due aspetti prima sottovalutati. Innanzitutto la necessità che i giovani maturino **maggiore consapevolezza nella scelta del percorso scolastico**: spesso infatti si lascia la scuola perché non si era scelto l’indirizzo più adatto alle proprie capacità e più affine ai propri interessi. A questo scopo, a livello di *output* la Fondazione ha quindi deciso di rafforzare le attività di orientamento comprese all’interno di “#WeNEETaFuture”. In secondo luogo, si è compresa l’importanza di una **maggiore sinergia tra i giovani e il mondo del lavoro**. La Fondazione ha quindi deciso di sviluppare nuove partnership con alcune aziende, anche prestigiose, organizzando poi delle “visite in azienda” per i giovani coinvolti dal Programma. Queste visite, che vedono la partecipazione attiva dei dipendenti che mettono a disposizione tempo e competenze, danno modo a ragazze e ragazzi di conoscere personalmente contesti professionali nuovi e al di fuori del loro immaginario, contribuendo a far crescere la loro motivazione al lavoro.

CAMBIAMENTO ATTESO

Prevenire e contrastare la diffusione del fenomeno dei NEET nei ragazzi tra i 14 e i 24 anni, rendendoli persone consapevoli delle proprie risorse interne e trasformandoli in soggetti attivi nel progettare la propria vita.

OUTCOME



Educazione: il livello di educazione dei giovani (14-21 anni) viene aumentato, in particolare migliorando la motivazione e le performance scolastiche



Occupazione: il livello di occupazione giovanile (16-24 anni) viene aumentato, in particolare migliorando le loro capacità e le loro competenze tecniche

Mission Bambini Switzerland

La Fondazione svizzera opera sotto il controllo dell'autorità federale di vigilanza e dell'autorità fiscale svizzera

Missione

Mission Bambini Switzerland, **istituita formalmente il 28 Gennaio 2015 con sede a Lugano**, è a tutti gli effetti una Fondazione svizzera ed opera sotto il controllo dell'autorità federale di vigilanza e dell'autorità fiscale svizzera. Fondatore e Presidente è l'Ingegnere Goffredo Modena.

La Fondazione, **nata per valorizzare e ampliare l'importante patrimonio di relazioni di Mission Bambini con donatori privati, aziende e fondazioni svizzere**, persegue la missione di dare un aiuto concreto ai bambini poveri, ammalati, senza istruzione, che hanno subito violenze fisiche o morali, nel mondo e anche in Svizzera. Nel 2015 Mission Bambini Switzerland è entrata a far parte di ProFonds, l'Associazione ombrello delle Fondazioni e delle associazioni di utilità pubblica svizzere. Nei primi mesi del 2019 Mission Bambini Switzerland è entrata a far parte di "Swiss Chamber" Camera di Commercio Svizzera in Italia con sede a Milano.

Oltre all'Ingegnere Goffredo Modena (Presidente) e Sara Modena (Segretario Generale), fanno parte del **Consiglio di Amministrazione di Mission Bambini Switzerland**: Antonio Carbone, Ottavio Crivaro, Clara Mascetti. Nel 2018 anche la Fondazione svizzera ha istituito il Comitato d'Onore, con il compito di assistere il CdA per favorire le attività istituzionali della Fondazione. L'ingresso nel Comitato d'Onore avviene su invito del Presidente. Fanno parte del **Comitato d'Onore di Mission Bambini Switzerland**: Michele Clerici, François Geinoz, Paolo Kauffmann, Diego Lisi, Daniela Mascetti, Rocco Pellegrinelli.

In 4 anni di attività, Mission Bambini Switzerland ha sostenuto **30 progetti di aiuto all'infanzia in difficoltà** in 12 Paesi del mondo.

Risultati 2018

Mission Bambini Switzerland nel corso del 2018 **ha destinato all'attività tipica 300.642 franchi per progetti di aiuto ai bambini**, importo in crescita del 4% rispetto all'anno precedente.

In Svizzera la Fondazione ha dato seguito anche nel corso del 2018 alla collaborazione pluriennale avviata nel 2016 con la **casa di riposo per anziani gestita a Morbio** dalla Fondazione San Rocco. All'interno della struttura Mission Bambini Switzerland ha sostenuto la realizzazione di uno "spazio gioco" per accogliere bambini d'età 0-3 anni e le loro mamme, strutturando un'ampia offerta di **attività di animazione intergenerazionale**. Nel corso dell'anno sono state realizzate più di 130 attività: ad ogni attività hanno partecipato in media 20 anziani ospiti della casa di riposo e 12 bambini, grazie al coinvolgimento di scuole dell'infanzia, scuole elementari, scuole di musica, associazioni e gruppi parrocchiali del territorio. Le attività hanno contribuito a migliorare il livello di apprendimento e benessere dei bambini e degli anziani, come riscontrato anche dalla valutazione di impatto sociale svolta da SUPSI - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana.

Oltre al progetto di Morbio, nel 2018 la Fondazione ha avviato un secondo progetto sul territorio svizzero. Si tratta del "Robotics & MINT Learning Center" realizzato in forma sperimentale all'interno della scuola elementare di Roveredo nel Canton Grigioni: il primo **laboratorio permanente di robotica educativa** e tecnologie per la didattica di tutta la Svizzera. Il progetto è dedicato prioritariamente a bambini e ragazzi con difficoltà di apprendimento, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze scolastiche di base (in particolare in scienze matematiche, informatiche, naturali e tecniche), attraverso una modalità interattiva basata sull'utilizzo della robotica e delle tecnologie digitali. Testato con successo il progetto, l'obiettivo della Fondazione è ora quello di replicarlo su larga scala, attraverso la collaborazione con altre scuole del territorio svizzero.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha dato continuità anche al proprio impegno **in Italia**, a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 nelle regioni centrali del Paese (Abruzzo, Lazio e Umbria in primis). Dopo aver contribuito alla costruzione della "Mensa dei bambini" a Cittareale (RI), Mission Bambini Switzerland ha infatti contribuito anche alla costruzione di un **nuovo Centro aggregativo a Montereale**, comune della provincia de L'Aquila già danneggiato dal terremoto del 2009. La struttura,

Consiglieri in missione

“ Siamo molto fieri di questa realizzazione. Ora il diritto allo studio diventa realtà anche per questi bambini siriani che vivono la drammatica situazione di rifugiati. Noi di Mission Bambini crediamo che solo dando ai bambini l'opportunità di studiare è possibile costruire un futuro di pace e di progresso.

Antonio Carbone, Consigliere di Mission Bambini Switzerland, il 3 maggio 2018 ha partecipato personalmente alla cerimonia di inaugurazione della scuola “Re:Build school” costruita con il contributo di Mission Bambini Switzerland all'interno del campo profughi di Za'atari in Giordania.

È stato questo l'aspetto che più mi ha colpita: la collaborazione e sinergia tra lo staff medico dell'ospedale zambiano e i medici italiani. Momenti irripetibili di scambio di esperienze e competenze, arricchenti per tutto il personale coinvolto e che dal mio punto di vista rappresentano il vero elemento distintivo del Programma “Cuore di bimbi”: non soltanto cure ed interventi, ma anche formazione.

Clara Mascetti, Consigliere di Mission Bambini Switzerland, ha partecipato personalmente alla missione operatoria svoltasi tra il 29 ottobre e il 2 novembre 2018 presso l'ospedale “University Teaching Hospital” di Lusaka in Zambia.

”

completamente antisismica, è stata inaugurata il 1° giugno 2018 e rappresenta un nuovo luogo di aggregazione per 180 bambini, ragazzi e per l'intera popolazione.

Sempre per quanto riguarda la realizzazione di strutture educative per l'infanzia, nel 2018 Mission Bambini Switzerland ha realizzato **una nuova scuola in Giordania**, all'interno del campo profughi di Za'atari dove vivono circa 80.000 rifugiati siriani. La “Re:Build school”, costruita in collaborazione con Building Peace Foundation, Relief International-Jordan e Ministero dell'Istruzione giordano, è stata inaugurata il giorno 3 maggio: garantirà l'accesso ad un'istruzione di qualità a 250 bambini rifugiati siriani.

In ambito Educazione, la Fondazione ha sostenuto anche il **nuovo Programma “Borse Rosa”** per l'istruzione secondaria femminile. Mission Bambini Switzerland ha contribuito in particolare all'attivazione di **borse di studio per ragazze a rischio di matrimonio precoce in Bangladesh**, in collaborazione con l'Ong



Giordania, 2018



Zambia, 2018

locale Dalit NGO. L'obiettivo del Programma è quello di aumentare il numero di ragazze che frequentano e concludono gli studi secondari nei Paesi più poveri, aiutandole a raggiungere il diploma, una qualifica professionale o la laurea. Mission Bambini Switzerland copre le spese scolastiche, le spese per i materiali didattici come libri e quaderni, eventuali vitto e alloggio.

Infine, anche nel 2018 la Fondazione ha confermato il proprio impegno nell'**ambito Salute**, sostenendo il **Programma “Cuore di bimbi”** e in particolare le missioni dei medici volontari in Eritrea, Romania e Zimbabwe per salvare i bambini cardiopatici in attesa di intervento. Punto qualificante del Programma è la formazione: l'obiettivo di lungo termine è quello di rendere i Paesi di intervento autonomi nel trattamento delle cardiopatie infantili. Per questo motivo i medici locali vengono formati dai medici volontari durante le missioni, che vengono ripetute più volte negli stessi ospedali per assicurare continuità all'attività di formazione.

Paesi di intervento e Risultati 2018

53
progetti

Italia

15
Regioni

Abruzzo
Calabria
Campania
Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche
Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Veneto



25
progetti

Africa

11
Paesi

Camerun
Eritrea
Etiopia
Guinea-Bissau
Kenya
Madagascar
Rep. Dem. Congo
Senegal
Uganda
Zambia
Zimbabwe

12
progetti

**America
Latina**

6
Paesi

Argentina
Bolivia
Brasile
Ecuador
El Salvador
Rep. Dominicana





Fondi impiegati per area geografica

	IMPORTO (€)	%
America Latina	67.759	2,1
Europa esclusa Italia	107.908	3,3
Asia	387.255	11,8
Africa*	440.611	13,4
Italia*	2.277.608	69,4
TOTALE	3.281.141	100

* comprende: fondi per progetti da realizzare vincolati

Cosa facciamo in Italia

Contrastare la povertà economica ed educativa minorile, favorire l'occupazione giovanile

Educazione per i bambini e Lavoro per i giovani

Gli ambiti di intervento di Mission Bambini in Italia sono principalmente due: l'ambito Educazione per bambini della fascia d'età 0-6 anni e l'ambito Educazione e Lavoro per giovani tra i 14 e i 24 anni d'età. Con l'obiettivo di contrastare la crescente povertà minorile nel nostro Paese, attraverso i progetti in ambito Educazione 0-6 anni la Fondazione sviluppa un'offerta di **servizi alla prima infanzia altamente inclusivi** e accessibili anche a famiglie con difficoltà economiche, promuovendo un modello di nido/scuola di comunità che favorisce il benessere dei bambini e al tempo stesso il potenziamento delle competenze genitoriali. Con l'obiettivo di prevenire e contrastare la diffusione del fenomeno dei NEET (acronimo di *Not in Education, Employment or Training*), attraverso i progetti in ambito Educazione e Lavoro la Fondazione individua, coinvolge e attiva **giovani a rischio o già nella condizione di NEET ampliando le loro possibilità sia formative che lavorative**, specialmente nei contesti più svantaggiati. Mission Bambini inoltre interviene in Italia in caso di calamità naturali come il terremoto per accompagnare le comunità colpite verso un graduale ritorno alla normalità, nelle varie fasi successive alla prima emergenza.

Povertà economica ed educativa

In Italia 1,2 milioni di minori vivono in condizione di povertà assoluta, più di 1 su 10. In poco più di 10 anni l'incidenza della povertà tra i minori è triplicata: nel 2005 era pari al 3,9%, nel 2017 è salita al 12,1% (dati Istat, giugno 2018). Povertà assoluta significa non potersi permettere uno standard di vita accettabile. Ma **la povertà è anche educativa**. Per molti bambini essere poveri significa non poter usufruire di servizi educativi, come nido o scuola dell'infanzia. **La povertà educativa ed economica si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione.**

Senza studio né lavoro

Non studiano e non lavorano: sono i NEET. In Italia circa **2,2 milioni di giovani tra i 15 e i 29 anni d'età sono fuori da percorsi di studio o formazione e dal mercato del lavoro**. Il tasso UE è pari a circa il 15%, ma sale al 25% nel nostro Paese: in Italia un giovane su quattro è un NEET e non ha prospettive per il proprio futuro. Tra le fasce d'età più a rischio vi sono gli studenti dei primi anni delle scuole secondarie di secondo grado, che in caso di abbandono scolastico interrompono gli studi e hanno ancora meno possibilità di trovare lavoro.

“ Il nido: i bambini fioriscono e le mamme tornano al lavoro

Ai colloqui di lavoro, appena dicevo di avere due figli piccoli il discorso era chiuso. Ma lo stipendio di mio marito non bastava. Poi ho conosciuto un nido e una scuola dell'infanzia dove grazie a Mission Bambini ho iscritto i miei figli con retta agevolata. E ho trovato lavoro. Ora siamo di nuovo sereni. **Alessia, 30 anni, mamma di due bambini, Milano**

Sapere che grazie al nido alcune mamme possono riprendere a lavorare, anche solo per qualche ora, è una delle prime motivazioni che mi spinge a fare volontariato qui. E poi ci sono i bambini: tanti al nido “fioriscono”, perché qui trovano preziose opportunità di crescita intellettuale e relazionale. **Gabriella, volontaria al nido, Novara**

Quando 30 anni fa sono arrivata qui, la mattina facevo il giro dei palazzi popolari: prendevo io i bambini per portarli a scuola. Oggi a scuola, o meglio al nido, ci portiamo anche i genitori: grazie ai progetti di Mission Bambini li coinvolgiamo, perché siano consapevoli che i primi “educatori” sono proprio loro. **Suor Edoarda, responsabile nido di Scampia, Napoli**

Italia: ambiti di intervento per provincia (2018)

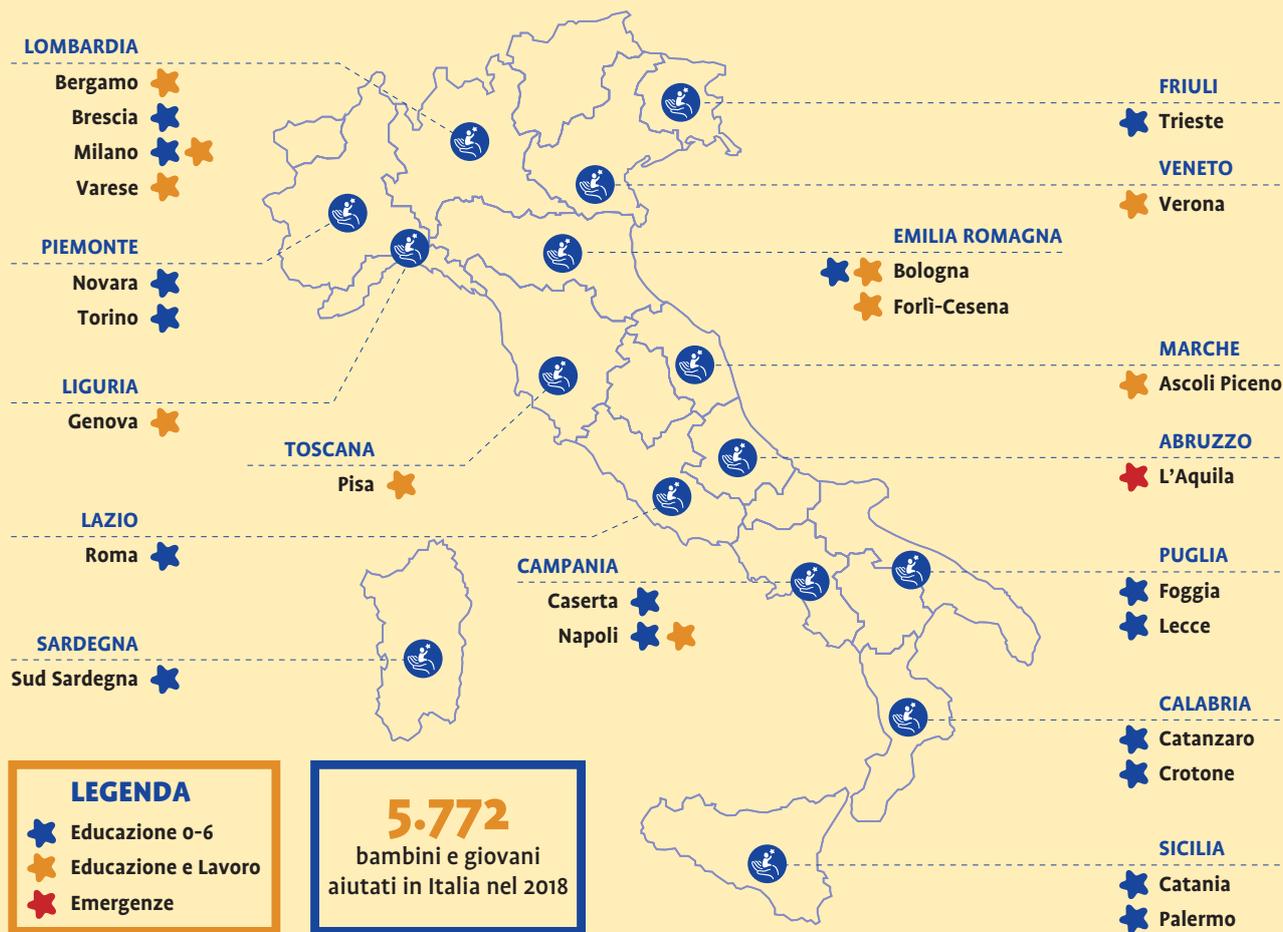


Foto Simone Durante

In Italia 1,2 milioni di minori vivono in condizione di povertà assoluta, che è spesso anche povertà educativa. Mission Bambini dà la possibilità di frequentare il nido o la scuola dell'infanzia ai bambini di famiglie in difficoltà.

Educazione 0-6 anni

Aprire le porte del nido e della scuola dell'infanzia ai bambini di famiglie in difficoltà

Nuovi nidi e spazi gioco

Mission Bambini si occupa di educazione per la prima infanzia in Italia dal 2006, quando i nidi nel nostro Paese erano pochi, meno di oggi. Per questo negli anni abbiamo contribuito ad aprire o ampliare oltre **100 servizi per la prima infanzia** su tutto il territorio nazionale, specialmente nelle periferie delle grandi città, in aree carenti di servizi e nelle regioni del Sud Italia. I servizi sostenuti sono gestiti da qualificate organizzazioni del privato sociale (associazioni, cooperative) e si caratterizzano spesso per una forte presenza del volontariato.

Rette agevolate o gratuite

Oggi molte famiglie non sono più in grado di pagare la retta del nido e molte mamme sono costrette ad abbandonare il lavoro, impoverendo ulteriormente il bilancio familiare. Per questo nei nidi che sosteniamo almeno **il 25% dei posti è riservato a bambini di famiglie in difficoltà economica o in situazione di fragilità sociale**.

Anche grazie al sostegno continuativo assicurato dai donatori di Mission Bambini che sottoscrivono un'adozione in vicinanza, i bambini in difficoltà e le loro famiglie vengono aiutati molto concretamente attraverso: **rette agevolate o gratuite, buoni pasto, vestiti, pannolini, latte in polvere** da utilizzare all'interno dei nidi. Come per le adozioni a distanza, i donatori ricevono informazioni, foto e notizie aggiornate sul gruppo di bambini che frequentano il nido prescelto. Allargando il proprio intervento alle scuole dell'infanzia, Mission Bambini promuove oggi un modello di nido e scuola di comunità che oltre al benessere e allo sviluppo del bambino favorisce il potenziamento delle competenze genitoriali.

I genitori infatti, specie se vivono in una condizione di emarginazione sociale e fragilità economica, non possono essere lasciati soli nella sfida educativa. Hanno bisogno attorno a sé di un'intera comunità educante, a partire proprio dal nido o dalla scuola dell'infanzia frequentata dai figli. Il coinvolgimento dei genitori è promosso da Mission Bambini in particolare attraverso due nuovi progetti: "Servizi 0-6: passaporto per il futuro" e "Ora di Futuro".

Progetto "Servizi 0-6"

Il progetto "Servizi 0-6: passaporto per il futuro" avviato da Mission Bambini nel 2018 ha l'obiettivo di offrire opportunità educative di qualità a 1.500 bambini di età 0-6 anni, dotando i territori di intervento di nidi e scuole dell'infanzia altamente inclusivi, **attenti ai bisogni specifici di ogni famiglia e sostenibili**. L'iniziativa coinvolge 11 nidi e 7 scuole dell'infanzia in 8 regioni italiane e 11 località (Novara, Milano, Marche-BS, Roma, Sanluri-SU, Napoli, Lecce, Badolato-CZ, Catania, Palermo, Bagheria-PA).

I bambini e le famiglie sono supportati attraverso differenti attività: accesso ai servizi gratuito o a tariffe agevolate, laboratori genitori-bambini, ampliamento delle offerte formative, estensione degli orari dei servizi, **sviluppo di comunità educanti** in grado di garantire una presa in carico completa dei bambini che vivono in condizioni di forte deprivazione economica e sociale. Il progetto ha durata triennale ed è stato selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Progetto "Ora di Futuro"

"Ora di Futuro" è un progetto di educazione rivolto ai bambini che coinvolge insegnanti, famiglie, scuole primarie e reti non profit in tutta Italia, promosso da **Generali Italia e The Human Safety Net**. Mission Bambini è tra le Onlus scelte dai dipendenti di Generali Country Italia per sostenere nell'ambito del progetto iniziative incentrate sull'**educazione alla genitorialità** per le famiglie in difficoltà con bambini da 0 a 6 anni d'età.

I 5 Centri "Ora di Futuro" attivati a partire dal 2018 grazie alla collaborazione con Mission Bambini hanno l'obiettivo di sostenere 350 famiglie e 210 bambini che vivono in contesti caratterizzati da forte deprivazione economica e sociale in 5 località (Milano, Moncalieri-TO, Bologna, Roma, Napoli). I Centri in particolare vogliono rispondere al problema dell'isolamento delle famiglie nella funzione educativa, attraverso attività quali: **laboratori creativi genitori-bambini, corsi di formazione sulle competenze genitoriali**, supporto e accompagnamento individuale di famiglie particolarmente fragili.

Dal 2006

17 REGIONI / 41 PROVINCE



103

servizi sostenuti
(nidi, scuole dell'infanzia,
centri per l'infanzia)



6.869

bambini aiutati

Nel 2018

10 REGIONI / 16 PROVINCE



38

servizi sostenuti
(nidi, scuole dell'infanzia,
centri per l'infanzia)



1.932

bambini aiutati



Foto Simone Durante



Nido "Primi Passi", Novara.

Educazione e Lavoro

Prevenire l'abbandono scolastico e favorire l'occupazione giovanile

Il nostro impegno per studenti e giovani

Mission Bambini è impegnata dal 2006 in progetti di prevenzione dell'abbandono scolastico e dal 2011 in **progetti che favoriscono l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro**.

In questi anni abbiamo accompagnato nello studio più di 7.000 studenti, attraverso il **sostegno a centri diurni e doposcuola** distribuiti su tutto il territorio nazionale e in particolare in contesti caratterizzati da degrado urbano e forte disagio sociale.

Più di 400 giovani hanno avuto l'occasione di fare una prima esperienza professionale, attraverso **tirocini formativi** in aziende del loro territorio di residenza o in **nuove imprese sociali** sostenute dalla Fondazione.

Un unico ambito di intervento

Dal 2017, Mission Bambini ha deciso di unire nell'unico **ambito di intervento Educazione e Lavoro** le azioni di reinserimento scolastico e di formazione al lavoro.

Mission Bambini ritiene infatti che queste azioni siano strettamente correlate ed abbiano l'obiettivo comune di creare una filiera continuativa di attività che accompagni i giovani dalle scuole secondarie fino all'ottenimento di un lavoro.

Obiettivo e beneficiari

I progetti sostenuti attraverso il nuovo ambito di intervento Educazione e Lavoro hanno l'obiettivo generale di **individuare, coinvolgere e attivare giovani a rischio o già nella condizione di NEET** (*Not in Employment, Education or Training*), promuovendo il talento personale come elemento di successo, **ampliando le possibilità sia formative che lavorative** (specialmente nei contesti più svantaggiati) e creando percorsi efficaci per migliorare le capacità di impiego. I beneficiari sono adolescenti e giovani tra gli 11 e i 24 anni d'età.

Azioni previste

Le azioni previste all'interno dell'ambito di intervento Educazione e Lavoro sono diverse. Innanzitutto gli interventi di **tutoraggio e consulenza preliminari** per i giovani nella condizione di NEET, per individuare il percorso più adatto per ciascuno. Per i giovani interessati a rientrare nel percorso scolastico: **interventi di sostegno allo studio**, laboratori esperienziali, scuola bottega per imparare attraverso il fare e infine scuola della seconda opportunità che prevede il coinvolgimento di educatori professionali, psicologi e pedagogisti. Per i giovani che intendono inserirsi nel mercato del lavoro: **interventi di orientamento e motivazione al lavoro**, percorsi per l'acquisizione di competenze, formazione di gruppo per l'acquisizione di specifiche competenze lavorative, sostegno alla ricerca attiva di lavoro. Per i giovani avviati al lavoro: **tirocini formativi in azienda**, tutoring individuale durante e dopo i tirocini, sostegno all'avvio di micro-imprese.

Progetto "Nove+"

Il progetto "Nove+" è promosso da Mission Bambini nel **Municipio 9 di Milano** in risposta a fenomeni quali: abbandono scolastico, microcriminalità giovanile, isolamento delle famiglie, mancanza di lavoro per i giovani, difficoltà di integrazione per gli immigrati. Avviato nel 2016 grazie al **Bando "Welfare di Comunità e Innovazione Sociale" di Fondazione Cariplo**, il progetto ha durata triennale e coinvolge 16 partner, tra cui quattro istituti scolastici, otto enti non profit e l'assessorato all'Educazione e istruzione del Comune di Milano. Gli obiettivi generali sono quelli di **contrastare la dispersione scolastica e agevolare l'inserimento lavorativo** dei giovani nel tessuto produttivo e commerciale della zona. Con l'aiuto di Fondazione Lang, nel 2018 Mission Bambini ha condotto sul progetto "Nove+" un'**analisi basata sull'approccio della Teoria del Cambiamento**, al fine di aumentare l'impatto delle azioni rivolte alla prevenzione e al contrasto del fenomeno dei NEET. Grazie a questa analisi esterna il programma prevede oggi nuove figure professionali e nuove azioni volte ad aumentare i risultati perseguiti e a permettere una puntuale misurazione di essi.

“ Un lavoro: l'opportunità per ricominciare

Dopo 8 anni che non uscivo di casa, ho ritrovato fiducia in me stessa grazie ad un corso di employability promosso da Mission Bambini scoperto su Internet. Ho capito di voler lavorare con i bambini e ora sto svolgendo un tirocinio in un nido, seguita da un tutor. Per me è una grande opportunità per ricominciare.

Sonia, 25 anni, Milano

Nell'ambito di un progetto promosso da Mission Bambini, abbiamo inserito nel nostro staff una giovane cresciuta “fuori famiglia”, in uscita da un percorso in comunità. La ragazza aveva alle spalle una storia difficile, ma i colleghi l'hanno compresa, aiutata ed è cresciuta in loro l'attenzione relazionale, requisito molto importante in un'azienda come la nostra. E la ragazza ha saputo portare un valore aggiunto al gruppo.

Paolo, ristoratore, Piacenza

Il primo passo è quello di far superare a questi ragazzi il senso di esclusione e di rassegnazione. Sono fuori dai circuiti scolastici e formativi, con situazioni famigliari precarie e a forte rischio di ingresso nei circuiti criminali e del lavoro nero dequalificato. Grazie al progetto sviluppato con Mission Bambini, vogliamo favorire il reinserimento di 15 giovani del quartiere in percorsi formativi formali e avviarli a tirocini lavorativi.

Fratel Enrico, responsabile cooperativa sociale di Scampia, Napoli

Integrare e far socializzare i ragazzi facendo sì che all'interno del gruppo vengano condivise e potenziate le risorse di ciascuno: è questo uno dei nostri principali obiettivi.

Sheila, educatrice, Milano (progetto “Nove+”)

”



Emergenze

Aiutare le comunità colpite da calamità naturali a riprendere una vita normale, cominciando dai bambini

Scuole inagibili

Ogni anno milioni di bambini nel mondo sono colpiti da calamità naturali e sono costretti ad interrompere gli studi, perché **le scuole risultano danneggiate o inagibili**. Negli ultimi anni anche il territorio italiano è stato ripetutamente colpito da gravi calamità naturali, in particolare dai forti eventi sismici a L'Aquila, in Emilia Romagna e da ultimo in Centro Italia.

Filosofia di intervento

Se le calamità naturali hanno luogo all'estero, in Paesi dove Mission Bambini sostiene progetti, l'intervento della Fondazione si focalizza principalmente sulla **ricostruzione di scuole e strutture per l'infanzia**. La Fondazione interviene con aiuti di prima emergenza (acqua, viveri, materiali igienico-sanitari) solo se esistono le condizioni per veicarli in modo tempestivo ed efficace attraverso i partner locali.

In caso di gravi calamità naturali sul territorio italiano, Mission Bambini interviene nella fase successiva alla prima emergenza con l'obiettivo di **accompagnare le comunità colpite verso un graduale ritorno alla normalità**. Gli interventi sono realizzati in accordo con le amministrazioni locali interessate e coordinandosi con le autorità competenti, come ad esempio la Protezione Civile.

Terremoto Centro Italia

Nella notte tra il 23 e il 24 agosto 2016 un terremoto di magnitudo 6 colpisce Accumoli e la vicina Amatrice (Rieti). Il 30 ottobre dello stesso anno, una scossa di magnitudo 6,5 colpisce Norcia: è la più forte in Italia dal 1980. Le scosse si ripetono fino ai primi mesi del 2017 e il bilancio finale è quello di un Centro Italia duramente provato: **centinaia di vittime, interi paesi distrutti, un'economia locale in ginocchio**.

Negli anni dal 2016 al 2018 Mission Bambini ha realizzato una serie di interventi nelle regioni del Centro Italia colpite dal terremoto. Dopo la costruzione di importanti strutture per la comunità nel 2016 a Norcia (PG) e nel 2017 a Cittareale (RI), nel 2018 Mission Bambini ha costruito in accordo con l'amministrazione comunale un **Centro aggregativo a Montereale**, comune della provincia de L'Aquila già danneggiato dal terremoto del 2009 e colpito anche dalle scosse del 2016 e del 2017.

La struttura, inaugurata il 1° giugno 2018, ha una superficie di 104 metri quadrati, è realizzata in legno ed è completamente antisismica. Dotata di sala polivalente, locale cucina con piano cottura, servizi igienici, rappresenta un nuovo luogo di aggregazione per 180 bambini, ragazzi e per l'intera popolazione.

COSA ABBIAMO FATTO IN ITALIA E NEL MONDO

Dal 2000 ad oggi Mission Bambini è intervenuta in numerose circostanze a favore delle popolazioni colpite da conflitti e calamità naturali, in Italia e nel mondo.

- **2004 TSUNAMI Asia:** aiuti di emergenza, ricostruzione di 2 scuole e di 22 case, acquisto di barche e reti da pesca
- **2009 TERREMOTO Italia, L'Aquila:** costruzione di 1 dispensario farmaceutico e ambulatorio medico, di 1 centro aggregativo e di 1 nido
- **2010 TERREMOTO Haiti e Repubblica Dominicana:** aiuti di emergenza, ricostruzione di 2 scuole, costruzione di 5 pozzi e 5 latrine, distribuzione di kit per la purificazione dell'acqua
- **2012 TERREMOTO Italia, Emilia Romagna:** costruzione di 1 centro ricreativo polifunzionale
- **2014 TIFONE Filippine:** ricostruzione di 10 scuole
- **2015 TERREMOTO Nepal:** distribuzione di kit alimentari, costruzione di 100 rifugi temporanei in lamiera e di un "temporary learning center" composto da 2 classi
- **2016-2017 TERREMOTO Centro Italia:** tre mesi di servizio mensa gratuito per 120 studenti della nuova scuola temporanea di Amatrice; messa in sicurezza di 3 plessi scolastici in provincia de L'Aquila (progetto "Safe@school"); costruzione della Scuola e nido d'infanzia "Norcia rinasce" nella cittadina umbra; costruzione della "Mensa dei bambini" a Cittareale (RI)

Terremoto Centro Italia (2016-2017): i nostri interventi

2016

Norcia (PG)

Scuola e nido d'infanzia

“Norcia rinasce”

Inaugurata il
22 dicembre 2016



2017

Cittareale (RI)

“Mensa dei bambini”

Inaugurato il
25 maggio 2017



2018

Montereale (AQ)

Centro aggregativo

Inaugurato il
1° giugno 2018



Per la realizzazione del Centro aggregativo di Montereale (RI), Fondazione Mission Bambini e Associazione Gruppo Volontari della Brianza promotori dell'iniziativa ringraziano: Fondazione Prosolidar e Società di San Vincenzo De Paoli che hanno cofinanziato il progetto; le imprese e i professionisti aquilani che hanno partecipato gratuitamente alla realizzazione dell'opera; le altre aziende e associazioni che hanno contribuito: Associazioni Italiane e COM.IT.ES di Genk (Belgio), Bottega Verde, Cantarelli S.p.A., Keysight Technologies Italy, Linklaters, Mattel, Associazione Dit'Unto.

Cosa facciamo nel mondo

Salvare i bambini gravemente cardiopatici,
garantire l'accesso all'istruzione

Salute ed Educazione

Gli ambiti di intervento di Mission Bambini nel mondo sono principalmente due: l'ambito Salute e l'ambito Educazione. Mission Bambini opera dal 2005 nell'ambito Salute attraverso il Programma "Cuore di bimbi", con l'obiettivo di **ridurre la mortalità di minori affetti da malattie cardiache congenite o acquisite**. Le modalità di intervento sono tre: le missioni dei medici volontari nei Paesi dove i bambini non hanno accesso a cure mediche adeguate, i viaggi dei bambini in Italia o in Romania, il sostegno agli ospedali locali all'estero.

La formazione del personale medico locale è uno dei punti qualificanti dell'azione di Mission Bambini: l'obiettivo di lungo termine è infatti quello di rendere i Paesi di intervento autonomi nel trattamento delle cardiopatie infantili. Mission Bambini opera dal 2001 nell'ambito Educazione, con l'obiettivo di garantire anche nei Paesi più poveri e nei contesti più difficili il **diritto ad un'istruzione primaria e secondaria di qualità**.

I progetti in ambito Educazione sono sostenuti da Mission Bambini anche grazie ai **donatori che sottoscrivono un'adozione a distanza**. Con l'obiettivo specifico di favorire l'istruzione secondaria femminile e contrastare il fenomeno dei matrimoni precoci, dal 2018 la Fondazione ha avviato una nuova linea di interventi attraverso il **Programma "Borse Rosa"**.

Cardiopatie infantili

Si stima che ogni anno nel mondo nascano **1 milione di bambini affetti da malformazioni congenite al cuore**. Circa l'80% nasce in un Paese povero: in mancanza di cure mediche e chirurgiche, **la metà di loro è destinata a non raggiungere il primo anno di vita**; gli altri vanno incontro a gravi problemi di crescita e di sviluppo psicosomatico a causa di handicap respiratori e/o circolatori. In molti Paesi infatti mancano medici preparati per eseguire i complessi interventi di cardiocirurgia pediatrica e/o ospedali adeguatamente attrezzati.

Con il Programma "Cuore di bimbi", Mission Bambini vuole **ridurre la mortalità di minori affetti da malattie cardiache congenite o acquisite**, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione.

Accesso all'istruzione

L'obiettivo di rendere universale l'istruzione primaria è ancora lontano: secondo gli ultimi dati delle Nazioni Unite, più di **63 milioni di bambini di età 6-11 anni non possono frequentare la scuola**. Includendo anche l'istruzione secondaria, sono in tutto oltre 260 milioni i bambini e giovani fuori dal sistema scolastico: più di due terzi di loro vivono nei Paesi dell'Africa subsahariana e dell'Asia meridionale. Inoltre molti bambini, anche se hanno terminato l'istruzione primaria, non hanno acquisito competenze base di lettura e matematica.

Povertà materiale endemica, lavoro minorile, emergenze umanitarie sbarrano l'accesso all'istruzione a milioni di bambini. Inoltre, anche laddove l'educazione è pubblica e gratuita, spesso la qualità è molto carente: le aule sono poche e sovraffollate, le scuole sono lontane, le famiglie non hanno i soldi necessari per l'acquisto dei materiali didattici.

Bambine e ragazze hanno ancora meno possibilità di studiare. In particolare si stima che più di 30 milioni di ragazze nel mondo non abbiano accesso ad un'istruzione di ordine superiore. Molte ragazze sono vittime di scelte non proprie o non del tutto consapevoli, che impediscono loro di continuare a studiare. In particolare: **matrimoni precoci o combinati e gravidanze precoci, con conseguente aumento del rischio di mortalità per parto e mortalità neonatale**. Al contrario si stima che ogni anno di istruzione in più della mamma può ridurre fino al 10% la probabilità di mortalità neonatale del figlio.

Con il Programma "Borse Rosa" Mission Bambini vuole **aumentare il numero di ragazze che frequentano e concludono gli studi secondari nei Paesi più poveri**, aiutandole a raggiungere il diploma, una qualifica professionale o la laurea.

“ Istruzione è futuro

Nel 2007 ho vissuto la mia prima esperienza di volontariato in Sud Africa con Mission Bambini e la prima bambina che ho incontrato è stata Cecilia. Ci siamo “riconosciute” e abbiamo subito trovato un modo per comunicare. Aveva 4 anni e mezzo. Anno dopo anno continuavo a tornare e lei era lì ad aspettarmi. Io intuivo le sue potenzialità, così poco prima che iniziasse le elementari decisi di attivare un’adozione a distanza con la Fondazione per darle un futuro migliore. Cecilia ha frequentato la scuola, il suo inglese è diventato ottimo, i suoi voti sono stati sempre alti. Oggi ha 15 anni e sogna di diventare medico. Ho avuto conferma che l’unico elemento che può fare la differenza è l’istruzione. Sogno che lei possa fare grandi cose nel suo Paese: aiutarla è stato uno dei doni più belli che mi abbia fatto la vita.

Alessandra De Luca, volontaria e donatrice di Mission Bambini

”



Sud Africa, 2007

Foto Giovanni Diffidenti

Più di 63 milioni di bambini di età 6-11 anni nel mondo non possono frequentare la scuola. Mission Bambini garantisce ogni anno a migliaia di bambini il diritto ad un’istruzione primaria e secondaria di qualità.

Salute

Salvare i bambini gravemente cardiopatici che nascono nei Paesi più poveri

Le missioni dei medici volontari

Dal 2005 Mission Bambini interviene nell'ambito Salute attraverso il **Programma "Cuore di bimbi"**, con l'obiettivo di ridurre la mortalità di minori affetti da malattie cardiache congenite o acquisite, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione. Le modalità di intervento del progetto sono tre: la prima è quella delle missioni di medici volontari.

Se infatti nel Paese di nascita dei bambini malati ci sono ospedali attrezzati ma mancano medici in grado di eseguire interventi di cardiocirurgia pediatrica, la Fondazione organizza missioni umanitarie di medici volontari (prevalentemente italiani, ma anche di altri Paesi come Spagna, UK, USA). **Una missione dura una settimana e consente di operare mediamente 10 bambini.** Mission Bambini organizza le missioni e si fa carico dei costi di viaggio e permanenza.

I viaggi in Italia e Romania

Se mancano sia gli ospedali che i medici, i bambini vengono portati in Italia o in Romania (se nati in Paesi dell'Est Europa, come Albania o Kosovo) per essere **operati presso ospedali convenzionati.** Mission Bambini si fa carico dei costi di viaggio e di permanenza di bambini e accompagnatori (in genere la mamma).

Sostegno agli ospedali all'estero

Se sono presenti ospedali e medici preparati, la Fondazione contribuisce all'acquisto di attrezzature, ad interventi di miglioramento strutturale oppure **copre i costi delle operazioni per le famiglie più povere.**

L'importanza della formazione

La formazione è uno dei punti qualificanti dell'azione di Mission Bambini: **l'obiettivo di lungo termine è quello di rendere i Paesi di intervento autonomi nel trattamento delle cardiopatie infantili.** I medici locali vengono formati dai medici volontari durante le missioni, sia in sala operatoria sia in aula. Le missioni vengono ripetute più volte negli stessi ospedali per assicurare continuità alla formazione. La Fondazione inoltre stipula accordi con le istituzioni universitarie locali affinché la formazione ricevuta dagli studenti che partecipano alle lezioni dei medici volontari venga riconosciuta nel curriculum di studi. Infine, **Mission Bambini sostiene ogni anno il costo di una o più borse di studio a favore di medici stranieri** che vengono a formarsi presso ospedali italiani. Coordinatore Scientifico degli interventi in ambito Salute è il **Dr. Stefano Marianeschi**, Responsabile della Cardiocirurgia Pediatrica all'Ospedale Niguarda di Milano.

“ Continue, vi prego, con queste missioni

Ora, dopo l'operazione, mia figlia è in grado di camminare, di stare con gli altri: questo è il più grande cambiamento che ho visto in lei. Continue, vi prego, con queste missioni.

Perché eravamo senza speranza e voi ce l'avete ridata: avete salvato i nostri figli.

La mamma di Beatrice, 3 anni, operata in Zambia

Ero molto preoccupato per mio figlio: sapevamo che aveva un grave problema al cuore, ma i nostri medici non erano in grado di operarlo. Poi sono arrivati i medici volontari di Mission Bambini e lo hanno operato. Non so come spiegare la gioia e la gratitudine che provo: grazie!

Il papà di Koko, 5 anni, operato in Myanmar

*Dall'Albania Mission Bambini ha portato me e mia figlia in Romania, facendosi carico di tutti i costi, il viaggio, la permanenza... Ora la bambina sta bene, siamo davvero felici e ringraziamo i medici che l'hanno operata e i volontari della Fondazione che ci sono stati vicini durante la permanenza in ospedale. **La mamma di Amelie, 1 anno, operata in Romania***

Dal 2005



2.066
bambini operati



16.460
bambini visitati



421
medici locali formati



13
Paesi di intervento
Brasile, Cambogia, Eritrea, Italia,
Kazakistan, Kenya, Myanmar,
Romania, Somalia, Uganda,
Uzbekistan, Zambia, Zimbabwe

Nel 2018



205
bambini operati



1.525
bambini visitati



105
medici locali formati



7
Paesi di intervento
Cambogia, Eritrea, Myanmar,
Romania, Uganda, Zambia,
Zimbabwe

Foto PIERREZ COLLET

Il Dr. Stefano Marianeschi in sala operatoria durante una missione come medico volontario in Cambogia.



Dr. Stefano Marianeschi, Responsabile Cardiocirurgia Pediatrica Ospedale Niguarda di Milano, volontario in Zambia.

I nostri medici: eccellenti professionisti, dalla grande umanità

“È quando un bambino operato, pur dolorante, raccoglie le prime energie per regalarti un sorriso, che comprendi quanto il nostro lavoro sia impagabile. Il bambino è all’oscuro della malattia, delle terapie e dello stesso intervento. Eppure, quando ti guarda, sembra aver compreso tutto”. Con queste parole il **Dr. Stefano Marianeschi** descrive la sua esperienza di medico volontario. I medici e il personale sanitario che partecipano alle missioni lavorano in alcuni tra i migliori ospedali, non solo italiani ma anche europei (Spagna, UK) ed extraeuropei (USA).



Dr. Carlo Pace Napoleone, Direttore Struttura Complessa Cardiocirurgia Pediatrica Ospedale Regina Margherita di Torino, volontario in Myanmar.



Dr.ssa Alba Palacios, Pediatra Intensivista Hospital 12 de Octubre di Madrid, volontaria in Cambogia.



Dr. Michael Brook, Professor of Clinical Pediatrics University of California di San Francisco, volontario in Zambia.



Il **Dr. Matteo Ciuffreda**, Cardiologo pediatrico dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, mentre visita un bambino in Uzbekistan.

Oltre agli interventi: cateterismi, prevenzione e pianificazione strategica

Durante le missioni, per patologie meno complesse vengono realizzati anche **cateterismi cardiaci**: eseguiti dal cardiologo, sono interventi meno invasivi. In Eritrea, dove la situazione sanitaria è particolarmente precaria, Mission Bambini organizza anche **missioni di prevenzione** per evitare che bambini nati sani diventino cardiopatici in seguito a infezioni non curate. A inizio 2019, Mission Bambini ha organizzato presso la propria sede il **1° incontro dedicato** a medici e professionisti sanitari che partono con "Cuore di bimbi", per presentare e discutere la strategia dei prossimi anni.



La **Dr.ssa Nadia Assanta**, Cardiologa dell'Ospedale del Cuore di Massa, mentre visita una bambina a scuola, in Eritrea.



I partecipanti all'**incontro "Partire volontari"** svoltosi il 2 febbraio 2019 a Milano con i medici e il personale sanitario di "Cuore di bimbi".



Fabrizio Frizzi, compianto amico e testimonial scomparso nel 2018, nel 2012 ha presentato un videoreportage su "Cuore di bimbi" al Niguarda di Milano.

Educazione

Garantire l'accesso ad un'istruzione primaria e secondaria di qualità, anche nei Paesi più poveri e nei contesti più difficili

Istruzione

Dal 2001 Mission Bambini garantisce ogni anno a migliaia di bambini **il diritto ad un'istruzione primaria e secondaria di qualità**, sostenendo in molti Paesi in Africa, Asia e America Latina istituzioni scolastiche gestite da qualificati partner locali. Il contributo della Fondazione, anche grazie al sostegno continuativo assicurato dai donatori di Mission Bambini che sottoscrivono un'adozione a distanza individuale, copre i costi per la frequenza scolastica: rette d'iscrizione, libri, divise. Per molti bambini frequentare la scuola significa inoltre ricevere almeno un pasto giornaliero. Il supporto pluriennale offerto da Mission Bambini rende possibile accompagnare i bambini fino all'ottenimento del **diploma di scuola primaria o secondaria**. In alcuni casi Mission Bambini contribuisce alla costruzione di scuole o al loro ampliamento.

Accoglienza

Mission Bambini sostiene anche **strutture residenziali che oltre all'istruzione offrono un alloggio sicuro, cure mediche e accoglienza** a bambini in particolare stato di necessità: orfani, sieropositivi, rifugiati. In molti casi i bambini rimangono ospiti per un periodo di tempo limitato, per questo motivo tali progetti vengono sostenuti anche attraverso le **adozioni a distanza di gruppo** (il donatore è abbinato alla struttura sostenuta e non ad un singolo bambino).

Le “Borse Rosa”

A partire dall'esperienza più che decennale nel sostegno a progetti di istruzione primaria e secondaria all'estero, dal 2017 in fase sperimentale e dal 2018 in modo più esteso Mission Bambini promuove il nuovo Programma “Borse Rosa” per l'istruzione secondaria femminile. L'obiettivo è quello di **aumentare il numero di ragazze che frequentano e concludono gli studi secondari nei Paesi più poveri**, aiutandole a raggiungere il diploma, una qualifica professionale o la laurea. Mission Bambini copre le spese scolastiche, le spese per i materiali didattici come libri e quaderni, eventuali vitto e alloggio.

Dando alle ragazze la possibilità di continuare gli studi, si evitano i matrimoni precoci e diminuisce il rischio di gravidanze precoci, mortalità per parto e mortalità neonatale. Le ragazze con un'istruzione secondaria saranno madri più consapevoli, con figli più sani e più istruiti.

La donna laureata, in particolare, contribuisce all'emancipazione femminile e alla parità di genere nelle società dove donne e ragazze subiscono ancora forti discriminazioni.

Il programma “Borse Rosa” è attivo attualmente in Bangladesh, India, Brasile e Uganda grazie alla collaborazione con qualificate Ong locali già partner di Mission Bambini per progetti di istruzione primaria o secondaria.

“ **Contro discriminazioni e povertà, investiamo in istruzione**

Da bambino, in classe, non potevo sedermi sulla panca come gli altri: dovevo stare per terra, perché ero un Dalit, un “fuori casta”. I miei genitori dicevano: questo è il nostro destino. Ma io ho sempre lottato contro questa discriminazione. Dopo aver dato a migliaia di bambini Dalit la possibilità di studiare, oggi con Mission Bambini stiamo dando a tante ragazze Dalit la possibilità di concludere i loro studi secondari. **Mr. Lino Swapon Das, Presidente Dalit NGO, Bangladesh**

Con Mission Bambini stiamo aiutando 170 ragazze che erano a rischio di lavoro minorile e non in grado di continuare gli studi secondari. Grazie all'istruzione, queste ragazze sono finalmente nelle condizioni di poter scegliere la propria vita. Insieme stiamo regalando a queste ragazze un futuro luminoso. **Mrs. Vianney Katakam, Vicedirettore Assist NGO, India**

Dal 2001



14.691
bambini aiutati



10.922

inseriti in scuole primarie
o secondarie



3.769

accolti in strutture
residenziali

Nel 2018



4.930
bambini aiutati



2.750

inseriti in scuole primarie
o secondarie



2.180

accolti in strutture
residenziali



21

Paesi di intervento

10 principali: Bangladesh,
Brazile, Cambogia, Ecuador,
Filippine, India, Kenya,
Rep. Dominicana, Tailandia, Uganda



In Bangladesh attraverso il Programma "Borse Rosa" Mission Bambini dà la possibilità a ragazze meritevoli di concludere gli studi secondari.

Provenienza e impiego dei fondi

PROVENIENZA DEI FONDI

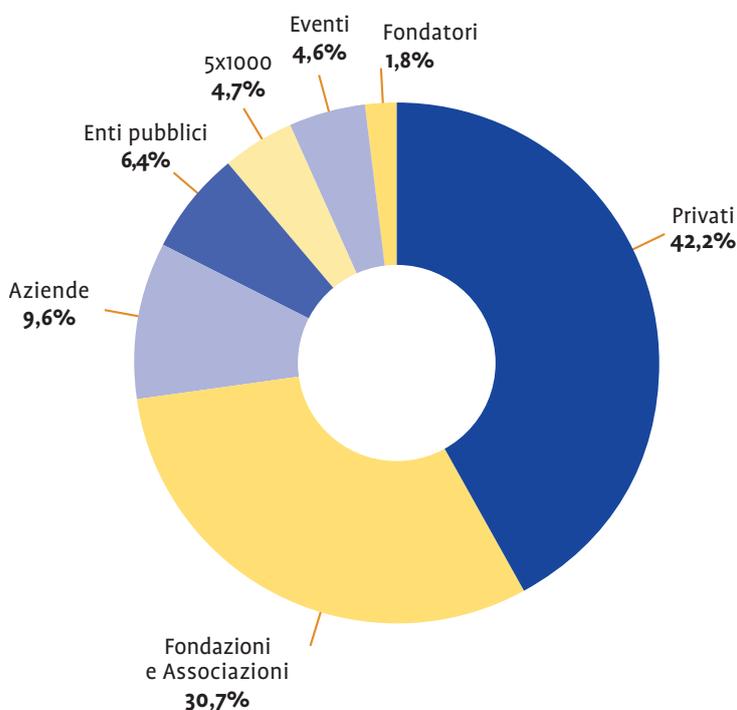
Nel 2018 il Gruppo Mission Bambini ha ricevuto 48.224 donazioni per una **raccolta fondi complessiva di 5.740.619 euro**, in crescita di 387.115 euro rispetto al 2017 e pari ad un incremento del 7%.

L'importo di 5.740.619 euro comprende anche le donazioni contrattualizzate e quindi vincolate raccolte nell'esercizio 2018, che trovano collocazione nei "Proventi delle attività tipiche" alla voce "Da contributi su progetti". Nel dettaglio si tratta di 1.590.388 euro, di cui 350.556 euro da Fondazioni e Associazioni, 137.000 euro da Aziende e 1.102.832 da contributi per partecipazione a bandi pubblici.

I fondi raccolti attraverso donazioni sono destinati al progetto o ai progetti prescelti dal donatore stesso. Se il donatore non esprime particolari preferenze su un progetto, Mission Bambini generalmente destina i fondi raccolti al progetto più urgente. Raggiunta e superata la cifra necessaria per sostenere un progetto, **i fondi in eccesso sono destinati ad altri progetti di aiuto ai bambini promossi dal Gruppo.**

Il totale proventi è stato pari a 5.765.900 euro, comprensivi dei proventi delle attività accessorie, dei proventi finanziari e patrimoniali e dei proventi straordinari (che non rientrano nel computo della raccolta fondi da donazioni).

Fondi raccolti per tipologia di donatore



	IMPORTO (€)	%
Privati	2.422.230	42,2
Fondazioni e Associazioni	1.761.005	30,7
Aziende	549.478	9,6
Enti pubblici	370.000	6,4
5x1000	267.633	4,7
Eventi	265.273	4,6
Fondatori	105.000	1,8
TOTALE FONDI RACCOLTI	5.740.619	100
Proventi delle attività accessorie	16.180	
Proventi finanziari e patrimoniali	8.250	
Proventi straordinari	852	
TOTALE PROVENTI	5.765.900	



“Nido d’ape”, Roma.

IMPIEGO DEI FONDI

Nel 2018 i fondi impiegati dal Gruppo per l’attività istituzionale (classificati nel Rendiconto gestionale come “Oneri da attività tipiche”) sono stati pari a **4.157.885 euro, equivalenti al 72,5% del totale degli Oneri**, escluso il Risultato gestionale positivo (totale fondi impiegati).

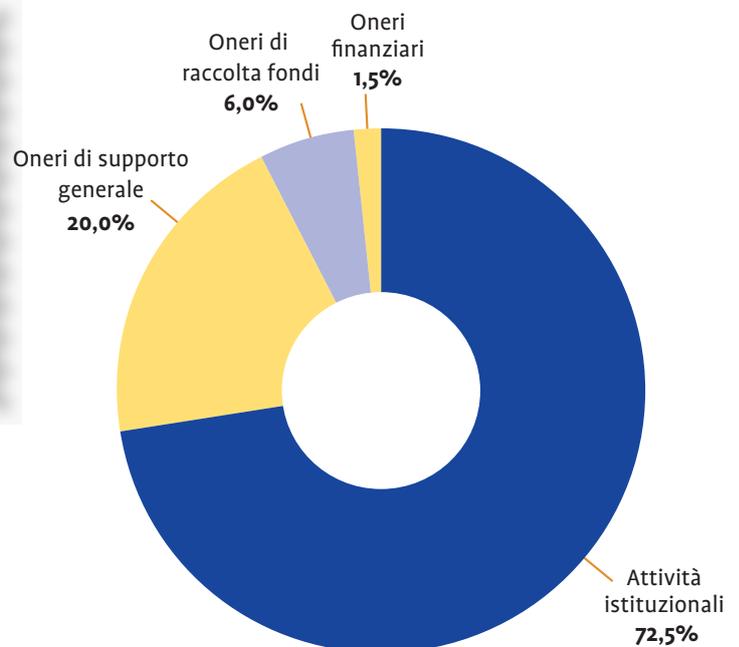
I fondi impiegati per l’attività istituzionale comprendono in particolare i fondi erogati per il sostegno dei progetti a favore dei bambini e tutte le spese attinenti alla realizzazione dei progetti stessi, comprese le spese sostenute per tenere costantemente aggiornati i donatori sulle iniziative da loro finanziate.

Gli oneri di raccolta fondi hanno registrato un incremento del 9,8% rispetto all’anno precedente, per mantenere e aumentare gli sforzi nella raccolta fondi, nonostante la crisi economica.

Le spese per il supporto dell’organizzazione sono state coperte per il 9% grazie ai fondi donati da parte dei Fondatori.

Fondi impiegati per destinazione

	IMPORTO (€)	%
Attività istituzionale	4.157.885	72,5
Oneri di supporto generale	1.146.065	20,0
Oneri di raccolta fondi	342.711	6,0
Oneri finanziari	90.926	1,5
TOTALE FONDI IMPIEGATI	5.737.587	100
Risultato gestionale positivo	28.313	
TOTALE ONERI	5.765.900	



Donazioni da privati e Comunicazione

Sottoscrivere un'adozione, il 5x1000, donare in piazza oppure online: tanti modi per sostenere i progetti di Mission Bambini

La raccolta fondi da donatori privati rappresenta per Mission Bambini **la principale fonte di sostegno all'attività istituzionale**. Includendo i fondi da 5x1000 ed Eventi, la Fondazione raccoglie infatti da donatori privati quasi 3 milioni di euro. Le attività e le iniziative promosse da Mission Bambini a questo scopo sono molteplici: insieme alle modalità più consolidate, come ad esempio le attività di direct marketing, il 5x1000 e gli eventi nazionali di raccolta fondi, negli ultimi anni la Fondazione ha sviluppato **modalità più innovative di raccolta fondi da donatori privati** come ad esempio la raccolta di prodotti (Banco per l'infanzia) ed il crowdfunding, cogliendo in particolare le opportunità offerte da Internet e dalle nuove tecnologie digitali.

Tutte le attività e le iniziative di raccolta fondi da donatori privati sono promosse attraverso un **attento lavoro di Comunicazione**, finalizzato a sensibilizzare e informare il pubblico da un lato sulle condizioni di bisogno vissute da bambini e giovani in Italia e nel mondo, dall'altro sui progetti realizzati dalla Fondazione in risposta a questi bisogni. Mission Bambini utilizza uno stile comunicativo sempre positivo, mai lesivo della dignità dei bambini. La Fondazione inoltre sta rafforzando la propria presenza sui media locali e nazionali grazie ad un'attività continuativa di ufficio stampa. Al tempo stesso Mission Bambini sta implementando la propria visibilità online attraverso attività di comunicazione digitale, di digital marketing e di digital PR.

ADOZIONI E APPELLI POSTALI

La raccolta fondi da privati è assicurata in modo continuativo nel corso dell'anno dalle donazioni delle adozioni a distanza e in vicinanza e dalle donazioni in risposta alle comunicazioni postali inviate ai donatori.

In particolare, **grazie alle adozioni a distanza e a quelle in vicinanza nel 2018 sono stati raccolti 972.967 euro**. I donatori vengono aggiornati periodicamente sul bambino o sul gruppo di bambini sostenuti, attraverso schede descrittive, foto, lettere e disegni realizzati dai bambini stessi. Nel corso del 2018 la Fonda-



zione ha concentrato sulle adozioni in vicinanza le attività promozionali, veicolando la campagna pubblicitaria in particolare sui canali televisivi.

Le comunicazioni postali, oltre a **3 numeri dell'house organ "Mission Bambini NOTIZIE"**, sono state dedicate alla raccolta di fondi per aiutare i bambini in maggiori difficoltà, ad esempio: i bambini di strada accolti presso il Centro "Point d'Eau" di Kinshasa, capitale della Repubblica Democratica del Congo; oppure i bambini nati con il cuore malato in un Paese povero in attesa dell'intervento dei nostri medici volontari; oppure ancora i bambini che in Italia vivono in condizione di povertà assoluta e che Mission Bambini aiuta offrendo loro la possibilità di frequentare il nido o la scuola dell'infanzia.

5X1000

Per l'anno 2018 è stato inserito a Bilancio nella voce "Proventi da 5x1000" un importo pari a **267.633 euro**, corrispondente ai fondi raccolti da 5x1000 grazie alla scelta fatta da 6.336 contribuenti nella loro Dichiarazione dei redditi del 2017. Tale importo, che verrà incassato dalla Fondazione nel corso del 2019, andrà



principalmente a sostegno dei progetti di contrasto all'abbandono scolastico sostenuti da Mission Bambini in Italia. A partire dall'anno 2018, Mission Bambini promuove il 5x1000 attraverso una **nuova campagna di comunicazione caratterizzata dal claim "Il suo destino è tutto da scrivere. Inizia con una firma"**. I fondi raccolti saranno destinati all'attività istituzionale per il sostegno dei progetti in favore dell'infanzia in difficoltà in Italia e nel mondo.

EVENTI MAJOR DONOR

Anche nel corso del 2018, la Fondazione ha proposto a donatori, sostenitori e aziende amiche **numerose piacevoli occasioni di incontro e di relazione all'insegna della solidarietà**. I fondi raccolti in queste occasioni sono destinati dalla Fondazione a sostenere i progetti promossi a favore dell'infanzia e dei giovani in difficoltà in Italia e nel mondo.

Tra i principali eventi in Italia: "A cena da Alice Ristorante" (Alice Ristorante c/o Eataty - Milano, 15 maggio), "Cena del Cuore" (Osteria D'Ambrosio - Bergamo, 11 settembre), "A cena con Emanuele Scarello" (SAPS Agnelli Cooking Lab, Lallio - Bergamo, 19 novembre).

Tra i principali eventi promossi da Mission Bambini Switzerland sul territorio svizzero: "Incontro con Ferruccio de Bortoli" (presso LAC Lugano Arte e Cultura - Lugano, 5 giugno), "Mission Bambini incontra Vhernier" (presso LAC Lugano Arte e Cultura - Lugano, 15 novembre).

OCCASIONI SPECIALI E REGALI SOLIDALI

Sempre più persone scelgono di rendere solidali eventi speciali e ricorrenze come il battesimo, la comunione e il matrimonio ma anche feste di compleanno o di pensionamento. Mission Bambini offre un'ampia gamma di regali e bomboniere solidali, oltre alla possibilità di sottoscrivere "liste solidali" per raccogliere le donazioni degli invitati. Nel 2018 la raccolta fondi da regali solidali e occasioni speciali è stata pari a 62.000 euro.

“ Perché rendere solidale un'occasione speciale

"Ho ringraziato tutti per la bella festa dei miei 90 anni. La ricorderò per sempre, insieme ai bambini colpiti dal terremoto in Centro Italia che insieme ai miei cari ho potuto aiutare, attraverso Mission Bambini". **Sig.ra Vivetta, compleanno solidale**

"Nella vita non mi manca nulla, mi sento davvero fortunata e quindi ho ritenuto che fare del bene potesse gratificarmi molto di più che ricevere i soliti regali. Per questo ho deciso di festeggiare la mia laurea in modo solidale, sostenendo Mission Bambini".

Alessandra, laurea solidale

"I nostri amici e parenti, con i loro regali, non solo hanno aiutato noi a fare il viaggio dei nostri sogni, ma ci hanno permesso anche di devolvere una cifra molto importante per i bambini della scuola di Kitanga, in Uganda, sostenuta da Mission Bambini".

Viola e Riccardo, lista nozze solidale

”

EVENTI NAZIONALI DI RACCOLTA FONDI E CROWDFUNDING

Educazione 0-6 anni Italia

Nel fine settimana del 19 e 20 maggio 2018 e successivamente per la prima volta in edizione autunnale nei giorni di sabato 6 e domenica 7 ottobre, Mission Bambini ha organizzato per il quinto anno il **Banco per l'Infanzia** in 190 negozi Prénatal e Bimbostore di tutta Italia. Grazie all'iniziativa, che ha come madrina Ellen Hidding, sono stati raccolti prodotti di prima necessità per i più piccoli per un valore

commerciale complessivo di oltre 98.500 euro, distribuiti a 179 nidi, spazi gioco, case di accoglienza per bambini preventivamente selezionati dalla Fondazione. In concomitanza con l'edizione di maggio, anche nel 2018 per il secondo anno consecutivo Mission Bambini ha promosso la **campagna di crowdfunding #fattiGRANDE**, coinvolgendo una rete di 15 nidi e spazi gioco partner. Grazie anche all'impegno di alcuni volontari, attraverso l'iniziativa la Fondazione ha raccolto più di 19.800 euro di donazioni per aiutare attraverso i servizi alla prima infanzia coinvolti le famiglie in difficoltà a far crescere sereni i propri figli.



Programma "Cuore di bimbi"

Nel fine settimana del 27 e 28 ottobre 2018, 300 volontari di Mission Bambini in tutta Italia sono scesi in piazza per il tradizionale **evento nazionale di raccolta fondi a sostegno del Programma Cuore di bimbi**. Dando voce allo slogan "Prendiamoci cura di ogni cuore" e distribuendo come nuovo gadget dell'iniziativa la Hoya Kerrii, una piantina grassa dalla singolare forma a cuore, i volontari hanno raccolto più di 31.400 euro di donazioni per salvare i bambini cardiopatici che vivono nei Paesi più poveri. Anche nel 2018, in concomitanza con l'impegno nelle piazze Mission Bambini ha promosso per il terzo

anno la **campagna di crowdfunding #GivetheBeat**. Grazie all'iniziativa - che si è conclusa il 31 gennaio 2019 - Mission Bambini ha raccolto più di 134.000 euro per salvare la vita di 90 bambini cardiopatici. Questo grande risultato è stato raggiunto anche grazie al prezioso contributo di Fondazione Mediolanum Onlus, premiata per questo impegno al Digital Fundraising Award 2019 promosso da Rete del Dono e PayPal con il Premio Speciale della Giuria.

Grazie alle iniziative promosse nel periodo prenatale, come l'attività di impacchettare regali in 16 negozi Prénatal e Bimbostore (8-9, 15-16, 22-23 dicembre 2018) e la Lotteria di Natale, Mission Bambini ha raccolto altri 9.900 euro a sostegno dei progetti per l'infanzia in difficoltà.



PRESENZA SUI MEDIA

Nel 2018 Mission Bambini è stata scelta **tra le quattro organizzazioni beneficiarie della 15ª edizione della Fabbrica del Sorriso**, la campagna di comunicazione e raccolta fondi promossa da Mediafriends, la Onlus di Mondadori, Medusa e Mediaset. Nelle settimane dall'11 al 25 marzo e successivamente dal 14 al 28 ottobre il palinsesto di tutte le Reti Mediaset ha promosso la raccolta fondi con numero solidale 45522 a sostegno dei progetti selezionati, tra cui per Mission Bambini i progetti delle adozioni in vicinanza nell'ambito Educazione 0-6 anni in Italia. Per raccontare l'impegno di Mission Bambini, la giornalista Annalisa Spiezie ha visitato il nido sostenuto a Scampia dalla Fondazione, realizzando un servizio andato in onda sui Tg di Mediaset.

Grazie ad un'attività continuativa di ufficio stampa, nel corso di tutto il 2018 Mission Bambini ha avuto altre importanti occasioni di visibilità sui media locali e nazionali, tra cui in particolare in tv:



- **i servizi dedicati al Presidente Goffredo Modena, realizzati da Rai** (in onda il 3 aprile su Rai 3 all'interno del programma "Buongiorno Regione Lombardia" e del TG3 Lombardia, il 14 aprile su Rai 2 all'interno del programma "TG2 Storie") **e da Corriere TV** (pubblicato online il 21 maggio sul sito internet corriere.it);
- la partecipazione il 16 maggio alla trasmissione di **Rai 1 "La Vita in Diretta"**, per raccontare i progetti della campagna #fattiGRANDE con la testimonianza di una mamma aiutata;
- il servizio sul nido sostenuto da Mission Bambini a Scampia, andato in onda il 29 novembre su Rai 2 all'interno della rubrica settimanale del **TG2 "Tutto il bello che c'è"**;
- il servizio andato in onda il 4 dicembre su Rai 3 all'interno del **TG3 Emilia Romagna** sulla storia di Notion, un bambino cardiopatico nato in Zimbabwe ed operato all'Hesperia Hospital di Modena grazie al Programma "Cuore di bimbi".

Su carta stampata, da segnalare in particolare: le **interviste ad Ellen Hidding** amica di Mission Bambini



e madrina della campagna #fattiGRANDE (Sette/Corriere della Sera, 5 aprile; Buone Notizie/Corriere della Sera, 15 maggio); **i servizi sul Programma "Cuore di bimbi"** (E, 31 gennaio: intervista a Chiara Graglia, infermiera volontaria; Buone Notizie/Corriere della Sera, 20 novembre: intervista al Dr. Stefano Marianecci, medico volontario; Starbene, 4 dicembre: intervista a Ilaria Corona e alla "Mamme cardio", personal fundraiser per la campagna #GivetheBeat); **i servizi sul nido sostenuto da Mission Bambini a Scampia** con interviste a Suor Edoarda Pirò che gestisce il nido (Il Mattino di Napoli, 27 giugno; Famiglia Cristiana, 1 luglio).

COMUNICAZIONE DIGITAL

La comunicazione digital attraverso sito internet istituzionale, social network e newsletter ha un ruolo chiave per informare il pubblico sui progetti di Mission Bambini e per promuovere le iniziative e le attività di raccolta fondi della Fondazione. **La raccolta fondi online nel 2018 ha raggiunto la cifra complessiva di 240.000 euro**, compresi i fondi raccolti attraverso le campagne di crowdfunding tra cui principalmente #fattiGRANDE e #GiveTheBeat. Una novità del 2018 da segnalare sono le Raccolte Fondi su Facebook: un'opportunità che anche Mission Bambini ha colto, con più di 70 persone che hanno scelto di aprire sul social network più popolare una raccolta fondi a sostegno della Fondazione per un totale di oltre 11.400 euro raccolti. Da segnalare infine la promozione digital della campagna #fattiGRANDE, con 972.000 persone raggiunte online, 87.400 interazioni e 10 influencer coinvolte.

Risultati 2018

	140.000	Utenti sito internet
	38.000	Iscritti alla newsletter
	20.575	Fan Facebook
	3.033	Follower Twitter
	1.569	Follower Instagram

Lasciti Testamentari

Per cambiare per sempre la vita di un bambino

Giocare, studiare, crescere: ogni bambino ha il diritto ad essere bambino. Fare un Lascito Testamentario a Mission Bambini significa sostenere progetti efficaci e duraturi nel tempo, garantendo ai bambini cibo, istruzione, le cure e l'assistenza di cui hanno bisogno. Per continuare a vivere nelle loro vite, per sempre.

Grazie ai fondi raccolti attraverso i Lasciti Testamentari, Mission Bambini dona a tanti bambini in difficoltà un presente e un futuro migliori. In particolare in **Italia** la Fondazione rende accessibili nidi e scuole dell'infanzia anche ai bambini di famiglie in difficoltà, dando una risposta concreta al problema della grave povertà materiale ed educativa che nel nostro

Paese colpisce più di 1 milione di minori. **All'estero** invece Mission Bambini ha due principali obiettivi: offrire ai bambini poveri la possibilità di studiare e avere almeno un pasto al giorno; dare una speranza di vita ai bambini gravemente malati di cuore che nascono nei Paesi più poveri.

Davvero fare un Lascito a Mission Bambini può cambiare per sempre la vita di un bambino. Come è accaduto per il piccolo Elvis. Nato in Zimbabwe col cuore malato e nessuna possibilità di sopravvivere, nel 2006 grazie a Mission Bambini Elvis fece un lungo viaggio verso l'Italia dove venne operato e salvato. Oggi Elvis sta bene, studia e progetta il suo futuro.



Come fare un lascito

Per fare un lascito a Mission Bambini è necessario **fare testamento: è il modo più sicuro per lasciare i propri beni a chi desideriamo**. È un importante gesto di responsabilità verso i nostri cari perché ne tutela i diritti. E dà la possibilità di destinare una quota dei propri beni per finalità sociali.

Tutte le persone maggiorenni e capaci d'intendere e di volere possono fare testamento. Le procedure sono semplici anche se può essere utile la consulenza di un soggetto qualificato, quale il notaio. Inoltre il testamento può essere aggiornato, rifatto o revocato senza alcuna difficoltà. **Con il testamento puoi scegliere consapevolmente come destinare i tuoi beni**, decidendo ad esempio di destinarne una parte (la cosiddetta "quota disponibile") per sostenere organizzazioni non profit come Mission Bambini, senza ledere in alcun modo i diritti degli eredi legittimi.

"Nel patrimonio di ognuno di noi c'è una piccola o grande ricchezza - spiega Ezilda Mariconda, notaio vicino a Mission Bambini a cui solitamente la Fondazione si affida per chiarimenti utili in materia di lasciti e successioni. In assenza di testamento è la legge che decide a chi e come attribuire questo patrimonio basandosi sul grado di parentela. Può quindi capitare che i nostri beni

vengano destinati a parenti magari lontanissimi, con i quali in vita abbiamo avuto pochi rapporti. Facendo testamento invece possiamo disporre il nostro patrimonio in favore delle persone che più amiamo e facendo del bene. Penso sia importante non lasciare che sia solo la legge a decidere".

Diverse modalità per fare testamento

Fare testamento è semplice, ma bisogna seguire delle regole precise. Esistono due principali forme di testamento. La prima è quella del **testamento pubblico**, fatto davanti a un notaio: è la forma che assicura la certezza della conservazione del testamento. La seconda è quella del **testamento olografo**, la modalità più semplice e meno onerosa: il testamento è valido solo se scritto, datato e sottoscritto a mano dal testatore (la persona che fa testamento). È bene sempre farne due copie e consegnarne una delle due a una persona di fiducia.

Cosa è possibile donare con un lascito

Facendo testamento in favore di Mission Bambini, si può scegliere di donare: somme di denaro, titoli, azioni o fondi d'investimento; beni mobili, come gioielli, opere d'arte, arredi; beni immobili, come una casa, un terreno, un appartamento; la polizza vita; il TFR - trattamento di fine rapporto.

Fare un lascito: una scelta di vita per un futuro migliore

Floriana ha potuto constatare di persona l'efficacia e l'aiuto concreto della sua adozione a distanza e così ha scelto di proseguire per lungo tempo in questo tipo di sostegno, destinando infine un lascito a Mission Bambini. Grazie al lascito di Floriana oggi tanti bambini in Africa possono avere cibo, assistenza medica e istruzione.

"Ho sempre amato i bambini - ha raccontato Floriana. Per questo ho deciso di destinare un lascito a Mission Bambini. Per conoscenza diretta della Fondazione ho potuto constatare che il mio lascito sarà davvero un aiuto concreto che cambierà le loro vite e potrà donare loro un futuro più luminoso. È bello pensare che la mia vita continuerà nelle loro vite".

Bianca, classe 1926, era una donna semplice ma con una sensibilità in grado di superare distanze e generazioni. Dopo la morte del marito, trovandosi sola, iniziò a pensare a quale poteva diventare la sua "nuova famiglia".

Decise così di fare testamento e di destinare a Mission Bambini una parte dei suoi beni per i bambini più fragili, forse i figli che non aveva mai avuto.

Grazie al lascito di Bianca, Mission Bambini ha acquistato un bus per i bambini della scuola di Bomet in Kenya e ha sostenuto percorsi di inserimento occupazionale per i giovani in Italia.



Partnership con aziende

Coinvolgere i dipendenti e le aziende per generare innovazione sociale

Da anni Mission Bambini pone un'attenzione particolare allo sviluppo e alla crescita delle relazioni con aziende nazionali e multinazionali, incentivando **percorsi di Responsabilità Sociale d'Impresa** (o CSR - Corporate Social Responsibility). Grazie alla serietà della Fondazione e alla concretezza dei progetti di aiuto ai bambini realizzati, spesso il rapporto tra aziende e Fondazione prosegue nel lungo periodo e va oltre la semplice donazione.

In particolare la Fondazione intraprende **percorsi di employee engagement** con le aziende, abbrac-

ciando una modalità di collaborazione che vede il coinvolgimento dei dipendenti. La progettazione delle iniziative è sempre condivisa e punta alla riconoscibilità e sostenibilità dell'impresa nella propria comunità di riferimento.

Le aziende ottengono molteplici vantaggi dalla collaborazione, coinvolgendo i propri dipendenti e stakeholder nella partnership, aumentando la brand awareness, generando innovazione sociale ed integrando la collaborazione nella strategia aziendale, con la possibilità di co-progettare gli interventi.

Partnership con ARTSANA GROUP

“Grazie anche all'affidabilità, serietà e professionalità che Mission Bambini ci garantisce nella gestione delle risorse abbiamo dato vita ad una partnership pluriennale di grande valore. Con il progetto “Happiness goes from heart to heart” le principali filiali estere del nostro Gruppo hanno raccolto i fondi per sostenere 30 missioni di medici volontari, contribuendo a salvare la vita di oltre 280 bambini gravemente malati.

Francesca Catelli
CSR Director di Artsana Group

Volontariato con THE FORK

Siamo stati tutti bambini e oggi ci siamo sentiamo felici come bambini all'idea di rendere la scuola dei nostri piccoli amici più bella e colorata. Trenta dipendenti della nostra azienda hanno ridipinto a nuovo l'atrio e alcune aule di una scuola dell'infanzia a Milano. Una splendida giornata di volontariato aziendale organizzata grazie alla collaborazione con Mission Bambini, che senza dubbio desideriamo ripetere.

Andrea Arizzi
Direttore vendite di The Fork

”



Missione operatoria in Cambogia.



Manutenzione scolastica, Milano.

Partnership con aziende: risultati 2018

95
aziende partner

540.947
euro raccolti*

attraverso iniziative di



CSR
Corporate Social Responsibility

61%

dei fondi raccolti



**Donazioni
In Kind**

25%

dei fondi raccolti



CRM
Cause Related Marketing

8%

dei fondi raccolti



**Employee
engagement**

6%

dei fondi raccolti

278 dipendenti
coinvolti nel volontariato
aziendale

1.330 ore di volontariato
aziendale

* comprende: Proventi da contributi su progetti

PROJECT AUTOMATION da anni al fianco di Mission Bambini

“ Nel mondo occidentale dove il più è superfluo, resta un meno da colmare: i bisogni delle persone meno fortunate. Solo con un piccolo sforzo da parte dei più si può colmare questo meno. Noi abbiamo deciso di fare la nostra parte, garantendo ogni anno alla Fondazione una significativa donazione per sostenere le sue attività in favore dei bambini in difficoltà. ”

Fabrizio Felippone, AD e Rappresentante Legale di **Project Automation**



Sostegno alimentare in Eritrea.



Partnership con fondazioni

Progettare insieme, sperimentare nuovi modelli, condividere esperienze e competenze

Da diversi anni Mission Bambini collabora con altre fondazioni per **conseguire un maggiore impatto sociale** nei contesti in cui opera. Da un lato, Mission Bambini co-progetta interventi negli ambiti nei quali si è maggiormente accreditata, stanziando risorse e stabilendo precisi criteri per selezionare i progetti

da sostenere; dall'altro implementa direttamente progetti significativi finanziati da altre fondazioni. Mettendo a disposizione la propria esperienza Mission Bambini è in grado di **sperimentare modelli nuovi, condividendo best practices, competenze e relazioni**.

Condividere e imparare con FONDATION D'HARCOURT

“

Dal 2018 sosteniamo Mission Bambini per migliorare le condizioni di vita di ragazze adolescenti con problematiche psicopatologiche residenti nella comunità terapeutica di neuropsichiatria infantile “Omada” a Milano. Ciò che ci ha colpito di Mission Bambini e del suo partner locale che gestisce la comunità è l'approccio alla cura personalizzata che tenga conto della singola persona nel suo complesso, che valorizzi le sue risorse e che coinvolga la famiglia e la comunità. Questo è reso possibile grazie ad un team multi-disciplinare ben qualificato. La disponibilità a condividere e imparare da ciascun partner ha reso la collaborazione veramente positiva e costruttiva.

Gaia Montauti d'Harcourt, Managing Director di **Fondation d'Harcourt**

Valori e obiettivi comuni con UMANO PROGRESSO

La collaborazione con Mission Bambini è nata ormai da alcuni anni grazie al rapporto di stima reciproca dei presidenti delle due fondazioni. Insieme abbiamo lavorato in diverse occasioni, sostenendo progetti a favore dell'infanzia e, negli ultimi anni, degli adolescenti e dei giovani che necessitano di un sostegno sia in ambito scolastico che per la ricerca di un lavoro. In Mission Bambini abbiamo un partner professionale con cui condividiamo valori, metodologia e obiettivi. Siamo lieti che, col tempo e la condivisione di tanto lavoro, il nostro rapporto di collaborazione e stima reciproca si sia ulteriormente consolidato, estendendosi a tutte le persone coinvolte.

Cinzia Abbondio, Segretario Generale di **Fondazione Umano Progresso**

”



Comunità terapeutica “Omada”, Milano.



Sostegno allo studio, Milano.

Partnership con fondazioni: risultati 2018



* comprende: Proventi da contributi su progetti

Foto Simone Durante

Missione operativa del Programma "Cuore di bimbi" in Myanmar.

Volontari per i bambini

Tanti modi diversi di essere volontari, con un unico obiettivo: aiutare i bambini in difficoltà

Mission Bambini offre diverse opportunità di **essere volontari per aiutare davvero, ogni giorno**, i bambini in difficoltà che vivono all'estero o in Italia. Qualsiasi modalità venga scelta, è importante che i volontari sappiano che:

- **i bambini** sono da sempre i protagonisti del nostro aiuto: il nostro compito è quello di sostenerli e accompagnarli verso il loro futuro, perché possano realizzare i loro sogni, i loro desideri;
- **il tempo** è prezioso e siamo riconoscenti ai volontari per aver scelto di donarlo: ogni minuto trascorso ad aiutare un bambino è un minuto guadagnato, nella sfida di ridare a quel bambino la dignità a cui ha diritto;
- oltre al tempo, vogliamo valorizzare le **competenze e l'entusiasmo** dei nostri volontari;
- la nostra è un'organizzazione senza scopo di lucro, laica, indipendente e 5 sono i **valori** che guidano il

nostro operato e che chiediamo ai volontari di condividere: Libertà, Giustizia, Verità, Rispetto degli altri, Solidarietà;

- insieme possiamo realizzare qualcosa di importante, per far del bene a tanti bambini: il primo passo per cominciare questo cammino insieme è quello della fiducia reciproca.

VOLONTARI IN ITALIA

Per contribuire a far conoscere Mission Bambini e promuovere le sue attività, in Italia è possibile fare volontariato attraverso **tre principali modalità**.

Nelle scuole

I volontari incontrano gli studenti in aula, per sensibilizzare le giovani generazioni sul valore della

“ Volontariato: un'esperienza da vivere col cuore

Entrare in aula e raccontare agli studenti cos'è Mission Bambini e la mia esperienza di volontariato in Zimbabwe con i bambini della “Mariele Home” è stata una forte emozione. Ed è stato molto gratificante sapere che dopo quell'incontro, gli studenti spontaneamente hanno deciso di fare una donazione. Un segnale del fatto che siamo riusciti a trasmettere la concretezza e la trasparenza che caratterizzano l'operato della Fondazione: due aspetti che colpirono me per primo, quando ormai dieci anni fa decisi di diventare volontario.

Alessandro Cucina, ingegnere e manager (Milano)

Dopo aver partecipato come volontaria al Banco per l'Infanzia, mi sono decisa a partire per fare un'esperienza di volontariato all'estero: sono andata in Kenya insieme ad altri tre volontari, con i quali ho stretto una bella amicizia. Mi sono messa in gioco e ho capito sulla mia pelle che fare questo genere di esperienze è molto gratificante: per chi dà, ma anche per chi riceve. Mi fa stare bene, mi entusiasma pensare a tante cose belle che vorrei ancora fare con la Fondazione!

Maria Cristina Mapelli, avvocato (Lecco)

Ho conosciuto la Fondazione quando sono stata messa in cassa integrazione: ero una hostess ed ero abituata ad essere sempre in giro. Su internet ho scoperto la possibilità di fare volontariato all'estero con Mission Bambini e dopo il corso di formazione sono partita per la Repubblica Dominicana: una bellissima esperienza. Ho svolto poi volontariato a Scampia durante l'estate, dando una mano agli educatori con i bambini. Con la Fondazione mi sono trovata fin da subito bene e mi sono sentita come a casa.

Marina Brolatti, ex hostess (Bologna)



Il volontario Mauro Besana in Congo.



Volontari per Le Piazze del Cuore.

solidarietà e sull'importanza dei progetti di aiuto di Mission Bambini, specialmente i progetti sostenuti nei contesti più poveri all'estero e in Italia.

Negli eventi

I volontari partecipano alle iniziative nazionali promosse da Mission Bambini, come il Banco per l'Infanzia e Le Piazze del Cuore, al fine di sensibilizzare e raccogliere fondi a sostegno dei progetti di aiuto ai bambini. I volontari, insieme ai coordinatori provinciali, si fanno anche promotori di eventi locali sul proprio territorio per divulgare il nome e l'operato della Fondazione.

Nei progetti

I volontari vivono concrete esperienze di aiuto di una o più settimane a contatto con bambini e ragazzi, presso i progetti sostenuti da Mission Bambini in Italia, in particolare nidi, doposcuola e campi estivi.

Volontari di sede

Chi è residente a Milano o provincia, ha un'opportunità in più: può dare un aiuto come volontario di sede nello svolgimento delle attività di ufficio, ad esempio nell'inserimento dati, nel dialogo telefonico o nell'aggiornamento della reportistica. I volontari di sede rappresentano una risorsa fondamentale: nel 2018, 40 volontari di sede hanno svolto 13.000 ore di volontariato complessive, che corrispondono a più di 1.500 giornate di lavoro gratuito.

Coordinatori Provinciali

I Coordinatori Provinciali, tutti volontari, rappresentano la Fondazione a livello provinciale, promuovendone la mission presso società civile, Istituzioni, aziende e media. I coordinatori garantiscono inoltre un'attiva partecipazione dei volontari presenti sul territorio di propria competenza agli eventi promossi dalla Fondazione. Al 31/12/2018 erano attivi in tutta Italia 11 Coordinatori Provinciali.

VOLONTARI ALL'ESTERO

All'estero Mission Bambini offre la possibilità di vivere come volontari esperienze di breve periodo (minimo 15 giorni) a diretto contatto con i bambini, in scuole, doposcuola, strutture di accoglienza e altri progetti sostenuti dalla Fondazione in Africa, Asia, America Latina o Est Europa. I volontari all'estero svolgono attività di accudimento e cura dei bambini, aiuto nello studio, distribuzione dei pasti, organizzazione di attività ricreative e sportive, gite, visite alle famiglie. Nel 2018, 35 volontari hanno visitato 18 progetti in 15 missioni all'estero.

FORMAZIONE

Le proposte formative rappresentano da sempre uno degli aspetti più qualificanti del rapporto tra Mission Bambini e i suoi volontari: importanti opportunità di relazione, arricchimento di competenze e crescita personale. La Fondazione organizza periodicamente gli incontri "Volontariando": un appuntamento gratuito di formazione, obbligatorio per chi desidera diventare un nostro volontario.

Nel 2018 si è svolta a Milano con volontari provenienti da tutta Italia la 12ª edizione del Laboratorio Nazionale dei Volontari. Durante questa edizione sono stati diversi i temi affrontati, con testimonianze di alcuni dei nostri progetti in Italia e all'estero e il coinvolgimento di alcuni giovani NEET (*Not in Employment, Education or Training*) beneficiari degli interventi.

A partire dal 2019, l'obiettivo della Fondazione è quello di lavorare per creare un'offerta di volontariato sempre più interessante e stimolante, facendo crescere la nostra rete di volontari affinché Mission Bambini possa diventare sempre più conosciuta a livello nazionale.



La volontaria Alice Bergagna in Thailandia presso il Centro di accoglienza sostenuto da Mission Bambini a Mae Sot.

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale attivo (€) 31/12/2018 31/12/2017

A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	25.105	28.925
II. Immobilizzazioni materiali	39.280	56.732
III. Immobilizzazioni finanziarie	1.278.202	1.341.879
Totale immobilizzazioni	1.342.587	1.427.536
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze di magazzino	130.588	311.186
II. Crediti verso donatori	11.022	27.047
III. Crediti per contributi a progetti	1.904.543	1.090.990
IV. Crediti diversi	442.879	459.537
V. Attività finanziarie non immobilizzate	424	424
VI. Disponibilità liquide	1.157.391	1.545.096
Totale attivo circolante	3.646.847	3.434.280
D) RATEI E RISCONTI		
I. Ratei e risconti attivi	21.397	17.071
Totale ratei e risconti	21.397	17.071
TOTALE ATTIVO	5.010.831	4.878.887

Stato patrimoniale passivo (€) 31/12/2018 31/12/2017

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Risultato gestionale Esercizio in corso	28.313	27.942
II. Risultato gestionale da Esercizi precedenti	2.436	-1.122
III. Fondo progetti non vincolati	98.952	74.568
IV. Riserva di traduzione	-3.168	-5.176
A1) PATRIMONIO VINCOLATO		
I. Fondo vincolato per decisione degli Organi Istituzionali	1.071.378	1.071.378
Totale patrimonio netto	1.197.911	1.167.590
A3) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
I. Fondi per lasciti testamentari da erogare	645.880	995.605
Totale fondi per rischi e oneri	645.880	995.605
B) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	262.559	225.134
C) DEBITI		
I. Debiti verso fornitori	508.946	444.758
II. Debiti tributari	29.795	27.263
III. Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	41.928	31.330
IV. Debiti per contributi ai progetti da erogare	1.921.190	1.182.050
V. Altri debiti	169.910	197.625
Totale debiti	2.671.770	1.883.026
D) RATEI E RISCONTI		
I. Ratei e risconti passivi	-	-
II. Risconti passivi per progetti vincolati	232.711	377.244
III. Risconti passivi per progetti non vincolati	-	230.289
Totale ratei e risconti	232.711	607.533
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.010.831	4.878.887

* I dati sono riferiti al Gruppo Mission Bambini costituito da Mission Bambini Italia e Mission Bambini Switzerland

Rendiconto gestionale

Proventi (€)	2018	2017
A) RIMANENZE DI MAGAZZINO		
I. Variazione rimanenze di magazzino	-	-
B) PROVENTI DELLE ATTIVITÀ TIPICHE		
I. Da contributi su progetti	1.590.388	1.529.708
II. Da contratti con Enti Pubblici	370.000	78.125
III. Da contratti con Enti Privati	-	-
IV. Da non soci	-	-
V. Dai Fondatori	105.000	100.000
VI. Altri proventi	-	-
Totale proventi delle attività tipiche	2.065.388	1.707.833
C) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
I. Proventi da 5x1000 dell'IRPEF	267.633	279.128
II. Proventi da Privati	2.422.230	1.998.959
III. Proventi da Aziende	412.478	411.432
IV. Proventi da Fondazioni	307.617	567.268
V. Proventi da Eventi	265.273	388.884
Totale proventi da raccolta fondi	3.675.231	3.645.671
D) PROVENTI DELLE ATTIVITÀ ACCESSORIE		
I. Proventi delle attività accessorie	16.180	14.478
Totale proventi delle attività accessorie	16.180	14.478
E) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
I. Proventi da depositi bancari	8.250	5.905
II. Proventi da depositi postali	-	-
III. Proventi da investimenti finanziari	-	27.805
Totale proventi finanziari e patrimoniali	8.250	33.710
F) PROVENTI STRAORDINARI		
I. Sopravvenienze attive	-	-
II. Altri proventi straordinari	852	-
Totale proventi straordinari	852	-
TOTALE PROVENTI	5.765.900	5.401.692

* I dati sono riferiti al Gruppo Mission Bambini costituito da Mission Bambini Italia e Mission Bambini Switzerland

Oneri (€)	2018	2017
A) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE		
I. Per progetti Italia	1.388.218	1.447.984
II. Per progetti Europa esclusa Italia	107.908	118.025
III. Per progetti Africa	397.317	429.687
IV. Per progetti America Latina	67.759	93.491
V. Per progetti Asia	387.255	336.628
VI. Per progetti da realizzare non vincolati	-	230.289
VII. Per progetti da realizzare vincolati	932.683	686.403
VIII. Personale e collaboratori per progetti	255.052	334.350
IX. Spese per progetti	27.020	9.096
X. Oneri di sensibilizzazione	594.672	424.562
Totale oneri da attività tipiche	4.157.885	4.110.515
B) ONERI DA RACCOLTA FONDI		
I. Oneri da campagne di raccolta fondi	239.587	211.634
II. Oneri da eventi	103.124	100.470
Totale oneri da raccolta fondi	342.711	312.104
C) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
I. Oneri da c/c bancari	16.904	10.575
II. Oneri da c/c postale	4.445	3.758
III. Oneri da rettifiche di valore di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	64.587	-
IV. Altri oneri	1.636	1.190
V. Utili/Perdite su cambi	3.354	-4.274
Totale oneri finanziari e patrimoniali	90.926	11.249
D) ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
I. Personale	601.292	470.292
II. Oneri di gestione	267.708	339.816
III. Godimento beni di Terzi	75.019	72.592
IV. Ammortamenti	48.075	48.947
V. Oneri straordinari	137	700
VI. Tasse varie	8.834	7.535
VII. Accantonamenti per rischi	145.000	-
Totale oneri di supporto generale	1.146.065	939.882
Risultato gestionale positivo	28.313	27.942
TOTALE ONERI	5.765.900	5.401.692

Il risultato della gestione dell'anno 2018 presenta un avanzo di gestione di 28.313 euro.
Alla chiusura dell'anno 2018 il Patrimonio netto del Gruppo Mission Bambini è pari a 1.197.911 euro.

Il Bilancio d'esercizio consolidato del Gruppo Mission Bambini chiuso al 31/12/2018 pubblicato con Nota integrativa e Relazione sulla missione sul sito internet www.missionbambini.org è certificato dalla società **Deloitte & Touche S.p.A.**

I principali partner di Mission Bambini nel 2018



Mission Bambini

Aiutare davvero ogni giorno



Mission Bambini Foundation - ITALIA

Via Ronchi, 17 - 20134 Milano

Tel. +39 02 21 00 241 / info@missionbambini.org

www.missionbambini.org

Per donazioni

- Conto Corrente Postale n. 17252206
- Bonifico: IBAN IT19 0030 6909 6061 0000 0067 111
BIC: BCITITMM
- 5xmille: Codice Fiscale 13022270154



Mission Bambini Foundation - SWITZERLAND

Via Nassa, 21 - 6900 Lugano

Ph. +41 (0)91922 23 11 / info@missionbambini.ch

www.missionbambini.ch

Donations by credit transfer:

- CHF: CH21 0024 7247 1445 7740 L
- EUR: CH69 0024 7247 1445 7741 R
- Swift: UBSWCHZH80A



Friends of Mission Bambini fund - USA

Please make US donations payable to:

King Baudouin Foundation United States (KBFUS)

10 Rockefeller Plaza, 16th Floor - New York, NY 10020

Ph. +1 (212) 713 7660 / info@kbfus.org / www.kbfus.org

Gifts by check or by wire transfer:

write your check to KBFUS, write "Mission Bambini" in the memo section, and send it to KBFUS; or contact KBFUS by email or by phone



seguici su:



www.missionbambini.org